LICEO SCIENTIFICO "GIORDANO BRUNO"

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17 c.1 D. Lgs. N. 62/2017 - O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)

CLASSE V C

Liceo scientifico – opzione scienze applicate

La Coordinatrice della classe
Prof.ssa Laura Lussu

Il Dirigente Scolastico
Prof. Settimio Mario Secchi

SOMMARIO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione dell'Istituto
1.2 Breve descrizione del contesto generale

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Il liceo scientifico- opzione Scienze Applicate
2.2 Discipline e quadro orario settimanale

3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE E SUO EXCURSUS STORICO

3.1 Composizione del consiglio di classe e continuità nell'ultimo triennio
3.2 Composizione e storia della classe **3.3** Profilo della classe

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche
4.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento
4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio
4.4 Percorsi interdisciplinari
4.5 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo
4.6 Schede informative su singole discipline
4.7 Attività di recupero e potenziamento attivate

5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

5.1 Strumenti di verifica degli apprendimenti
5.2 Criteri di valutazione
5.3 Griglia Di Valutazione - Educazione Civica

6. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

7. **SIMULAZIONI PROVE D'ESAME**

7.1 Simulazioni delle PROVE SCRITTE

8. ALLEGATI

8.1 Griglie di valutazione per le prove d'esame
8.2 Testi delle prove di simulazione d'esame

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1. Presentazione Istituto

Il Liceo Scientifico di Muravera è sorto nell'anno scolastico 1977 - 1978 come sezione staccata del Liceo Scientifico " G.B. Alberti " di Cagliari. Nell'anno scolastico 1984 - 1985 è diventato autonomo.
Dall'anno scolastico 2000 - 2001 il Liceo Scientifico " G. Bruno " è associato all'I.T.C.G. " L. Einaudi " di Muravera. Il nuovo edificio, punto d'arrivo molto importante dopo 20 anni di sedi inadeguate, consente lo svolgimento dell'attività scolastica con ancora più risorse. Strutturato su tre piani, ospita 19 aule molto spaziose e luminose, laboratori di informatica, lingua e fisica/chimica, aula LIM, aula biblioteca, sala professori, presidenza, una spaziosa palestra, un campetto polivalente all'aperto e ampi spazi comuni. Resta da completare l'auditorium per il quale sono stati stanziati i finanziamenti necessari richiesti. L'Istituto è stato cablato con la messa in rete di tutte le aule normali. I lavori di adeguamento alle norme di sicurezza della parte di edificio utilizzata sono stati completati.

1.2 Breve descrizione del contesto generale La maggior parte degli studenti che frequentano l'Istituto è pendolare e proviene dal Sarrabus - Gerrei. Il filo conduttore che caratterizza le attività integrative e complementari dell'Istituto, perciò, è la consapevolezza che il Sarrabus-Gerrei gode di un'invidiabile ricchezza paesaggistica e naturalistica e conserva inalterate le testimonianze di un'antica cultura agropastorale. Il territorio, tuttavia, è gravemente deficitario sotto il profilo occupazionale, per cui queste peculiarità rappresentano l'unico veicolo di sviluppo socioeconomico del territorio, che altrimenti rischia di naufragare sotto il peso del fenomeno dello spopolamento dei Comuni collinari e montani. Sulla base di queste considerazioni e con la consapevolezza che la Scuola occupa un ruolo di fondamentale importanza per favorire un processo di sviluppo, con la formazione delle risorse umane necessarie alla gestione delle risorse naturali, il nostro Istituto vuole svolgere in termini adeguati il ruolo di istituzione educativa in una società e in uno Stato democratico, che promuove una istruzione superiore di massa.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Il liceo scientifico- opzione Scienze Applicate

Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

"*Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale*" (art. 8 comma 1).
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in

dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Opzione Scienze applicate

"*Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione "scienze applicate" che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni*" (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:
- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

2.2 Discipline e quadro orario settimanale
Liceo Scientifico con Opzione Scienze Applicate (nuovo ordinamento)

Tabella n. 1

MATERIE	ORE SETTIMANALI					ORE ANNUALI					PROVE
	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto Anno	Primo bienni o		Secondo biennio		Quinto anno	
	1^	2^	3^	4^	5^	1^	2^	3^	4^	5^	
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1	33	33	33	33	33	Orale
Lingua e lett. italiana	4	4	4	4	4	132	132	132	132	132	Scritto orale
Lingua e lett. straniera	3	3	3	3	3	99	99	99	99	99	Scritto orale
Storia e Geografia	3	3	/	/	/	99	99	/	/	/	Orale
Storia	/	/	2	2	2	/	/	66	66	66	Orale
Filosofia	/	/	2	2	2	/	/	66	66	66	Orale
Matematica	5	4	4	4	4	165	132	132	132	132	Scritto orale
Informatica	2	2	2	2	2	66	66	66	66	66	Scritto orale
Fisica	2	2	3	3	3	66	66	99	99	99	Scritto orale
Scienze nat. chim. geo.	3	4	5	5	5	99	132	165	165	165	Scritto orale.
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2	66	66	66	66	66	Orale
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	66	66	66	66	66	Orale Pratico
TOTALE	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**	**891**	**891**	**990**	**990**	**990**	

3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE E SUO EXCURSUS STORICO

3.1 Composizione consiglio di classe e continuità nell'ultimo triennio

Tabella n. 2

DISCIPLINE	DOCENTE Classe Quinta	CONTINUITÀ	
		Classe Quarta	Classe Terza
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Laura Lussu	Si	Si
Lingua e cultura inglese	Prof.ssa Simona Cappai	Si	Si
Storia	Prof.ssa Daniela Trudu	No	No
Filosofia	Prof.ssa Daniela Trudu	No	No
Fisica	Prof.ssa Raffaela Pilia	No	No
Matematica	Prof.ssa Raffaela Pilia	No	No
Scienze Naturali	Prof.ssa Alessia Caterina Noli	No	No
Informatica	Prof. Carmine D'Avanzo	Si	Si
Disegno e Storia dell'arte	Prof.ssa Laura Salvati Cherubini	Si	No
Scienze motorie	Prof.ssa Maria Cristina Pezzotta	Si	Si
IRC	Prof. Roberto Frau	Si	Si

3.2 Composizione e storia della classe

La seguente Tabella 3 riassume la situazione della classe durante l'ultimo triennio:
Tabella n°3

SITUAZIONE DEGLI STUDENTI NEL TRIENNIO								
CLASSE	Totali	non promossi classe successiva	promossi alla classe successiva	senza debito formativo	Inseriti da altro Istituto	Ripetenti inseriti	Ritirati	Trasferiti
III	17	0	17	15	0	2	0	0
IV	17	1	16	15	0	0	0	0
V	16				0	0	0	0

3.3 Profilo della classe.

La classe 5C è composta da 16 alunni, di cui 11 sono ragazze e 5 sono ragazzi, il cui contesto socioculturale di origine è eterogeneo.
La provenienza territoriale è varia. Quattro studenti provengono dal Comune di Muravera, mentre il resto della classe è pendolare e proviene dai Comuni di San Vito, Villaputzu, Villasalto, Armungia ed Escalaplano.
Gli studenti hanno interessi eterogenei e orientati verso l'ambito culturale, sportivo e ricreativo; alcuni di loro hanno già avuto esperienze lavorative brevi, sporadiche o stagionali.
Tutti gli allievi sono in grado di adoperare computer e strumenti informatici (programmi di videoscrittura, videomaking, videoconferenze, piattaforme online, motori di ricerca in internet, risorse utili alla didattica, per passatempo personale o altri usi extrascolastici).
La frequenza scolastica nel complesso è stata regolare, per quasi tutti gli studenti. Nel corso del triennio un gruppo consistente della classe ha dimostrato con costanza buona responsabilità nei confronti dell'impegno scolastico.
Allo stato attuale emergono alcuni elementi che hanno raggiunto e consolidato buoni livelli di competenze e conoscenze attraverso uno studio proficuo continuo e critico nel corso del triennio; un considerevole gruppo di alunni ha raggiunto una preparazione e competenze discrete nella maggior parte delle materie; un esiguo gruppo di studenti ha una preparazione meno solida dovuta ad un impegno discontinuo e a lacune pregresse.
Nel corso del triennio il comportamento degli alunni è stato generalmente corretto, educato e rispettoso verso gli insegnanti e i pari. La relazione tra compagni, in linea generale, si è dimostrata buona e caratterizzata da un discreto spirito di collaborazione.
Per quanto riguarda l'interesse, la partecipazione alle attività proposte e l'applicazione allo studio, un discreto numero di alunni è stato generalmente assiduo e puntuale nelle consegne. Occorre evidenziare che, durante quest'ultimo anno scolastico, il gruppo classe ha partecipato al dialogo educativo, ma attenzione ed interesse non sono sempre stati adeguati durante le attività didattiche e le lezioni. Il corpo docente, nel corso del Triennio, ha conosciuto diversi avvicendamenti, in particolar modo in discipline di indirizzo come Scienze Naturali, Matematica e Fisica, Storia e Filosofia e Disegno e Storia dell'arte. In particolare la docente di Filosofia e Storia ha preso servizio il 30 ottobre 2025.
Gli insegnanti hanno lavorato collaborando e attivando strategie comuni per indirizzare gli alunni verso competenze multidisciplinari e trasversali, sollecitando la partecipazione a progetti e iniziative di interesse culturale, sia durante la didattica ordinaria che nel corso delle attività extracurriculari. Tuttavia, è importante sottolineare alcune difficoltà nello svolgimento dell'attività didattica riscontrate durante questo ultimo anno scolastico, causate dalle chiusure scolastiche (disinfestazione e allerte meteo) e dai numerosi impegni della classe, in particolare quelli previsti dal DM n. 328/22, che regola le attività di Orientamento. Gli obiettivi della programmazione didattica iniziale, nonostante le numerose interruzioni, sono stati globalmente raggiunti.

Livelli attuali della classe.

Globalmente la classe si attesta su due fasce di livello: alta (8-9-10), media (7-6), bassa (1).
La prima fascia è composta da un contenuto numero di studenti e studentesse che si caratterizzano per un buon apprendimento delle conoscenze, delle competenze disciplinari ed interdisciplinari e per un consolidato efficace metodo di studio.
La seconda fascia è costituita dalla maggior parte di studenti e studentesse, il cui profitto è sufficiente o discreto, raggiunto in seguito ad un regolare impegno allo studio, che consente di colmare lacune o fragilità pregresse, giungendo a risultati soddisfacenti. Allo stato attuale alcuni studenti presentano delle insufficienze in alcune materie.

La terza fascia è costituita da un esiguo numero di studenti, il cui profitto è insufficiente o scarso, i risultati non sono soddisfacenti a causa di mancato impegno allo studio, scarso interesse e poca partecipazione durante le attività scolastiche. Allo stato attuale in questa fascia sono presenti insufficienze in diverse materie.

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno utilizzato molteplici metodologie didattiche per favorire l'apprendimento attraverso i diversi stili cognitivi degli studenti. Le strategie educative sono state finalizzate alla valorizzazione delle attitudini delle eccellenze e al recupero, ove necessario, delle carenze o lacune per alcuni di loro.
Al fine di consentire l'acquisizione delle competenze disciplinari, i diversi argomenti sono stati trattati in maniera graduale e gli studenti sono stati stimolati per elaborare autonomamente i collegamenti multidisciplinari. L'intento comune è stato quello di suscitare interesse e di evitare nozionismi, in modo che, al di là della specifica conoscenza di contenuti, si favorisce l'acquisizione dell'arte del ragionare e dello sviluppo del pensiero critico. I docenti si sono avvalsi principalmente della lezione frontale, di quella interattiva e del dibattito.
Le metodologie didattiche e strumenti utilizzati per favorire gli apprendimenti in presenza sono i seguenti:
Tabella n. 4

	Metodologie e strumenti												
DISCIPLINE	Lezione frontale	Lezione interattiva	Lavori di gruppo	discussioni guidate	Problem solving	ricerche individuali e/o di gruppo	simulazioni di casi	sviluppi di progetti	Esercitazioni laboratorio	Utilizzo di audio visivi	Utilizzo strumenti multimediali	Uso di altre fonti(riviste, quotidiani, internet, ecc)	Altro (specificare)
LINGUA E LETT. ITALIANA	X	X		X						X	X	X	
STORIA	X	X		X		X				X	X	X	
LINGUA INGLESE	X	X		X		X				X	X	X	
MATEMATICA	X	X		X	X						X		
FISICA	X	X		X	X					X	X		
FILOSOFIA	X	X		X	X					X	X	X	
INFORMATICA	X	X			X		X		X	X	X	X	

SC.NAT. BI.CH.SC .T.	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	
DIS.ST.D ELL'ART E	X	X		X						X	X	X	
SC.MOT. SPORTIV E	X	X	X		X				X		X	X	
RELIGIO NE	X	X		X						X	X		X

4.2 CLIL: attività e modalità insegnamento .

Si precisa che, essendo la riforma "Gelmini" ormai a regime, si sarebbe dovuto procedere all'individuazione di una disciplina non linguistica (DNL) da insegnare per il 50% del monte ore in lingua straniera (metodologia CLIL).
In considerazione del fatto che il docente della DNL individuata deve avere competenze certificate almeno di livello C1, o addirittura C2, nella lingua straniera (inglese) e che nessuno dei docenti è risultato in possesso di tale certificazione, l'attività non si è potuta svolgere.

4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio.

Il progetto denominato Formazione Scuola-Lavoro (FSL), il quale sostituisce la denominazione "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (PCTO), dal D.L. 9 settembre 2025, n. 127, effettivo dall'anno scolastico 2025/2026, elaborato per le classi del secondo biennio e del quinto anno dell'Istituto Tecnico, prevede un monte ore minimo di 90 ore.
L'istituto dell'alternanza scuola-lavoro è stato introdotto con la Legge 13 luglio 2015, n. 107 ("La Buona Scuola"), che ha reso obbligatori i percorsi di formazione in contesti esterni alla scuola per gli studenti del secondo ciclo di istruzione, con finalità orientative e di sviluppo delle competenze trasversali. Successivamente, la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) ha ridefinito tali percorsi con la denominazione di PCTO, riducendo il monte ore minimo obbligatorio e rafforzando la dimensione orientativa e formativa. In particolare, per i licei è stato previsto un monte ore minimo complessivo pari a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno.

Con la nota MIM prot. 58241 del 6 dicembre 2024 viene ripristinata l'obbligatorietà dei PCTO quale criterio per l'ammissione all'Esame di Stato. Il decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 stabilisce l'obbligo di almeno 30 ore annuali di Orientamento.

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, il quadro normativo è stato ulteriormente aggiornato dal Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127, che ha disposto la ridenominazione dei PCTO in FSL, stabilendo che tale denominazione sostituisca a tutti gli effetti quella precedente in ogni atto, documento e riferimento normativo. Restano tuttavia invariati gli obiettivi formativi, la struttura generale e le finalità educative dei percorsi, che continuano a essere orientati allo sviluppo delle competenze trasversali, all'orientamento post-diploma e all'integrazione tra formazione scolastica e contesti produttivi e professionali.

Con il progetto di FSL si conferma il monte ore minimo complessivo pari a 90 ore per le classi del secondo biennio e del quinto anno del Liceo in coerenza con il percorso formativo. Sono stati attivati percorsi che, attraverso esperienze nell'ambito scolastico ed extrascolastico, hanno consentito il conseguimento di competenze coerenti con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente del Liceo Scientifico / opzione Scienze Applicate, utili al prosieguo degli studi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

La maggior parte degli studenti ha comunque raggiunto il monte ore minimo previsto.
Sono stati attivati percorsi coerenti con i vari indirizzi di studio che - attraverso esperienze nell'ambito scolastico ed extrascolastico, quali attività di stage presso aziende, uffici comunali, studi professionali e altre attività in presenza - hanno consentito il conseguimento di competenze utili al prosieguo degli studi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi di formazione scuola-lavoro hanno perseguito i seguenti obiettivi formativi:

- promuovere l'adozione di metodologie didattiche innovative;
- favorire i processi di orientamento delle studentesse in relazione alle scelte post-diploma, sia in ambito universitario sia professionale;
- potenziare la collaborazione tra corpo docente e contesto formativo esterno, nell'ottica di una didattica orientativa e professionalizzante;
- favorire l'acquisizione e il consolidamento di competenze chiave di cittadinanza e delle competenze chiave europee.

Nella progettazione dei diversi percorsi PCTO che sono stati attivati, si è riusciti a programmare e conseguire i seguenti obiettivi:

- Sensibilizzare all'utilizzo di modalità didattiche innovative;
- Sensibilizzare sulle scelte di orientamento verso il mondo del lavoro e gli studi universitari;
- Sensibilizzare i docenti alla didattica orientativa e alla formazione professionale;
- Favorire negli studenti l'acquisizione di competenze di cittadinanza e per l'apprendimento permanente.

I percorsi Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) e le ulteriori attività in arricchimento all'offerta formativa, che gli studenti della classe hanno affrontato nel corso di questo anno scolastico e dei precedenti relativi al secondo biennio, si sono concretizzati nelle attività indicate nel prospetto che segue:

Tabella n. 5

ANNO SCOLASTICO	**ATTIVITÀ SVOLTE**
2023/2024	**Partecipazione a stage ed eventi finalizzati alla formazione culturale, sociale, scientifica e sportiva** - Partecipazione all'evento "*Maggio dei Libri 2024*"; - Campionati studenteschi; - Incontro di sensibilizzazione con l'AVIS sulla donazione del sangue;

	- Progetti Erasmus;
	Percorsi ed eventi finalizzati all'orientamento post diploma - Formazione PCTO.
	Partecipazione a progetti di Istituto e laboratori scientifici, ambientali, culturali - Progetto "*Io non cado nella rete*" - (Erasmus+ – Azione chiave 1); - Progetto *Un robot per amico;* - Progetto di Educazione civica "*Aggiornamento della memoria*", con incontro con la poetessa Nora Capomastro; - Progetto di Educazione civica "*Educazione alla pace*", con presentazione del libro-dossier *Isola in guerra* realizzato dalle associazioni A Foras – Trinacria – Core in fronte; - Progetto "*Per noi tra noi*", incontro informativo con *peer educator* ed esperti dell'ATS Sardegna – Distretto sociosanitario Sarrabus-Gerrei; - Laboratorio teatrale nell'ambito del progetto "*Non cadere nella rete, creala*"; - Progetto "*Classi in gioco*" – torneo di cicoball; - *Violenza di genere* - questionario a cura dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza; - Progetto "*Corsa contro la fame*", con incontro con gli esperti; - Progetto "*Non cadere nella rete: creala!*": incontro di sensibilizzazione contro il bullismo e il cyberbullismo; - Uscita didattica: Porto Flavia, Grotte di Santa Barbara e Miniera di San Giovanni. Gli alunni hanno inoltre partecipato ad attività e progetti realizzati in collaborazione con enti esterni convenzionati con l'istituzione scolastica, finalizzati all'espletamento delle ore di Formazione scuola-lavoro, comprendenti associazioni sportive, enti di formazione ed enti amministrativi quali comuni e altre realtà del territorio.
2024/2025	**Partecipazione a stage ed eventi finalizzati alla formazione culturale, sociale, scientifica e sportiva:** - Incontro "Donazione organi: una scelta consapevole"; - Progetto "La scienza dell'esercizio fisico e dello sport nella scuola"

	- Partecipazione al Concorso *La donazione degli organi: una scelta consapevole;* - Giornata internazionale contro la violenza sulle donne; - Campionati studenteschi; - Programma Erasmus+ (quarta annualità); - Mobilità Erasmus+.
	Percorsi ed eventi finalizzati all'orientamento post diploma - Formazione PCTO. - Corso monografico UNICA "La fisica che ci piace"
	Partecipazione a progetti di Istituto e laboratori scientifici, ambientali, culturali - Teatro filosofico – "*Baccanti*" (FSL/PCTO); - Laboratorio filosofico a.s. 2024/2025; - Progetto "*Lagune e musei*"; - Progetto PCTO in collaborazione con "Radio La Voce" e la Redazione del giornale "La voce del Sarrabus" di Muravera; - Progetto "*Corsa contro la fame*", con incontro con gli esperti; - Uscita didattica presso il cinema Greenwich di Cagliari: visione del film *Giordano Bruno* e itinerario storico-tematico nella città di Cagliari; Gli alunni hanno inoltre partecipato ad attività e progetti realizzati in collaborazione con enti esterni convenzionati con l'istituzione scolastica, finalizzati all'espletamento delle ore di Formazione scuola-lavoro, comprendenti associazioni sportive, enti di formazione ed enti amministrativi quali comuni e altre realtà del territorio.
2025/2026	**Partecipazione a stage ed eventi finalizzati alla formazione culturale, sociale, scientifica e sportiva:** - Progetto "Racchette in classe. pickleball", a cura dell'ASD Muravera TT; - Incontro con l'AVIS per attività di sensibilizzazione alla donazione del sangue.
	Percorsi ed eventi finalizzati all'orientamento post diploma - Attività di orientamento universitario UNICA, Facoltà di Ingegneria ed Architettura (14/11/2025), valida anche ai fini della formazione

	scuola-lavoro; - Incontro con la Guardia di Finanza (17/12/2025) – attività di orientamento; - Percorso di Orientamento UNICA - "Artificiale e naturale: segnali, sensori e dati in applicazioni biomediche, elettroniche e wireless"; - Attività di orientamento UNICA presso la Cittadella Universitaria di Monserrato (20/02/2026), valida anche ai fini della formazione scuola-lavoro; - Incontro di orientamento con il College Universitario Sant'Efisio di Cagliari (17/03/2026); - Partecipazione alla XIV edizione di OrientaSardegna - ASTER Sardegna (14/04/2026, Cagliari); - Attività di didattica orientativa (Scienze motorie); - Formazione FSL.
	Partecipazione a progetti di Istituto e laboratori scientifici, ambientali, culturali - Progetto "*A scuola di primo soccorso*"; - Partecipazione al Corso sulla sicurezza relativo alla formazione dei lavoratori, per il rilascio della certificazione spendibile in qualsiasi ambito lavorativo classificato di rischio medio. - Progetto "*Nuoto a scuola*"; - Progetto di Educazione civica "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne"; - Uscita didattica presso il Teatro Massimo di Cagliari: visione dello spettacolo *Oliver Twist*; - Progetto "*Corsa contro la fame*", con incontri con gli esperti. Gli alunni hanno inoltre partecipato ad attività e progetti realizzati in collaborazione con enti esterni convenzionati con l'istituzione scolastica, finalizzati all'espletamento delle ore di Formazione scuola-lavoro, comprendenti associazioni sportive, enti di formazione ed enti amministrativi quali comuni e altre realtà del territorio.

Gli elementi che hanno concorso alla valutazione dei PCTO da parte del Consiglio di classe sono:

- il rispetto del percorso formativo
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive
- le competenze acquisite e la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza
- l'autovalutazione dell'allievo.
- Gli studenti hanno conseguito, a livelli diversi, le competenze specifiche e trasversali previste dal progetto formativo.

4.4 Percorsi interdisciplinari

Sono stati individuati argomenti di tipo inter e pluridisciplinare, identificando nuclei tematici riferiti a argomenti specifici, in base ai quali è stato possibile proporre percorsi ed itinerari di ricerca. In particolare:

- **La Guerra** (Inglese, Storia, Filosofia, Italiano, Arte)
- **I totalitarismi** (Inglese, Storia)
- **Il lavoro e lo sfruttamento minorile** (Inglese, Storia, Italiano)
- **Esiti della seconda rivoluzione industriale** (Storia, Scienze)
- **Realtà e apparenza** (Inglese, Filosofia, Italiano, Storia dell'arte)
- **Crisi delle certezze, relatività e avanguardie** (Inglese, Filosofia, Italiano, Storia dell'arte)
- **Il doppio** (Inglese, Filosofia, Italiano, Scienze, Storia dell'arte)
- **Estetismo e decadentismo** (Inglese, Italiano, Filosofia)
- **La discriminazione di genere e la lotta per i diritti delle donne** (Italiano, Inglese, Storia, Scienze)
- **Il Romanticismo** (Inglese, Italiano, Filosofia)
- **La concezione del tempo** (Inglese, Filosofia, Italiano, Arte)
- **Infinito-finito** (Filosofia, Italiano, Matematica, Arte)
- **Il Positivismo** (Italiano, Scienze)
- **Confini e orizzonti** (Storia, Filosofia)

4.5 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo

Gli strumenti utilizzati sono stati libro di testo, materiali di facile reperibilità presenti nella scuola o in altri contesti, quali quotidiani, riviste, fotografie, materiale in fotocopia, dispense elaborate dai docenti; strumenti audiovisivi quali videoproiettore; strumenti interattivi quali piattaforme didattiche di condivisione, computer e Internet, lavagna multimediale (LIM).
L'anno scolastico è stato diviso in due quadrimestri con una distribuzione regolare del monte ore disciplinare.
La didattica è stata svolta in presenza, salvo pochi giorni di lezioni, a febbraio, in cui la scuola non era agibile a causa del maltempo, si è dovuto pertanto ricorrere alla DDI. I docenti hanno utilizzato con la classe la piattaforma Google Workspace per lo scambio/consegna di materiali e/o lavori.

4.6 Schede informative su singole discipline

Percorsi relativi all'educazione civica

La L. 92/2019 prescrive che dal 01 settembre dell'a.s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. L'art. 2, co. 1, del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 dispone che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, definiscono il curricolo di Educazione Civica, tenendo a riferimento le Linee guida. Non sono intervenute modifiche, quindi restano valide le disposizioni iniziali anche per 2023/2024.

Obiettivi educativi raggiunti:

- promozione della formazione dell'uomo e del cittadino attraverso risposte ai bisogni educativi individuali ed alle nuove esigenze di formazione
- offerta di esperienze culturali, relazionali e sociali significative, per la crescita e la maturazione dei giovani
- consolidamento di un'identità personale in grado di interagire criticamente con l'ambiente
- educazione al rispetto degli altri
- educazione al dialogo, allo scambio, al rispetto delle idee degli altri, alla tolleranza, al rispetto del diverso, ad una cultura della pace e della differenza
- educazione alla conoscenza, al rispetto del proprio ambiente e dell'ambiente in generale
- educazione alla salute. Le competenze chiave di Cittadinanza sono state specificate e integrate anche nel piano dei *curricola* di Educazione civica (Legge n. 92 1^ agosto 2019) presentato ed approvato durante il Collegio dei Docenti svoltosi in data 28 ottobre 2021

- **Si riportano di seguito le attività svolte durante l'anno scolastico nell'insegnamento dell'Educazione civica:**

Tabella n. 6

Tematiche	Percorsi	Interdisciplinarità
COSTITUZIONE	• Gender roles and women's rights. An insight into the Suffragettes' movement. • Le donne e il loro ruolo nella Resistenza. • Uguaglianza di fatto e di diritto. • Le donne nella scienza.	Inglese Italiano Storia e filosofia Scienze naturali
SVILUPPO SOSTENIBILE	• Tutela e salvaguardia del patrimonio artistico e culturale. • Il nucleare. • La produzione di bioplastica. • La corsa contro la fame. • Incontro di sensibilizzazione con l'AVIS sulla donazione del sangue	Storia dell'arte Fisica Scienze naturali Scienze motorie
CITTADINANZA DIGITALE	• Costituzione e cittadinanza digitale. • Cittadinanza digitale. Competenza 9: Linee quadro per comprendere una intelligenza artificiale e le ricadute etiche del suo uso.	Informatica IRC
Incontri/conferenze attinenti tematiche proprie della disciplina	• Incontro con il Dott. Pietro Bartolo per sensibilizzare alla solidarietà, all'impegno civile e alla coesione sociale.	Fisica

-Si riportano di seguito i contenuti svolti nelle singole discipline, per macro-argomenti. Per le specifiche informazioni disciplinari si rimanda alle relazioni finali disciplinari e ai programmi svolti, firmati a fine anno dagli alunni.

DISCIPLINE	MACRO ARGOMENTI
Lingua e letteratura italiana	**LIBRO DI TESTO:** *Imparare dai classici a progettare il futuro,* G. Baldi, R. Favatà, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI RAGGIUNTI:** Conoscenze: Conoscenza del sistema e delle strutture fondamentali della lingua italiana a diversi livelli. Conoscenza delle strutture principali dei testi letterari e delle differenze fra un testo poetico e un testo narrativo in prosa. Acquisizione delle nozioni principali della disciplina inerenti i periodi storici trattati, i generi letterari, lo stile e le poetiche degli autori studiati. Abilità: Saper analizzare testi letterari e non letterari, orali e scritti, per comprenderne il significato, il contenuto e la struttura, inoltre essere in grado di collocarli nel panorama letterario e storico-culturale di riferimento. Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti. Saper mettere in relazione le opere letterarie con il contesto storico, sociale e culturale in cui vengono prodotte. Individuare, per ogni singolo genere letterario, i destinatari, lo scopo e l'ambito socio-politico di produzione. Competenze: Saper elaborare ed esporre in modo chiaro, logico e coerente una propria tesi, individuando gli argomenti utili a suo sostegno, sapere inoltre rintracciare e sostenere delle argomentazioni per confutare una tesi. Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo prodotti sia nei periodi trattati nello studio della letteratura, sia in periodi precedenti e successivi. Saper comprendere e interpretare temi e fatti di attualità Stabilire dei collegamenti fra la letteratura italiana ed europea e le altre discipline. **PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):** • Il Romanticismo • Giacomo Leopardi • Il Secondo Ottocento • Il Positivismo • Il Naturalismo • Il Verismo • Giovanni Verga • Il Decadentismo

	• Gabriele D'Annunzio • Giovanni Pascoli • Il Novecento • Le avanguardie storiche • Il Futurismo • Italo Svevo **PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):** • Luigi Pirandello • Giuseppe Ungaretti **METODOLOGIE E STRUMENTI:** Lezione frontale Lezione partecipata Discussioni guidate Libro di testo e libri digitali Utilizzo di audiovisivi Materiale fornito dal docente **NUMERO ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE:** 108 (nel conteggio delle ore firmate sono comprese anche altre attività, quali prove INVALSI, orientamento, uscite didattiche ecc.) **ORE PREVISTE DAL PIANO DI STUDI:** 132 **TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:** interrogazione (breve e lunga), verifica scritta (tema) **PROFITTO MEDIO RAGGIUNTO:** Medio. La classe presenta una certa eterogeneità nelle conoscenze, ma la differenza di profitto si rivela in particolare nelle abilità e nelle competenze acquisite. **INTERESSE - PARTECIPAZIONE - FREQUENZA:** La classe ha dimostrato interesse e partecipazione discreti durante l'anno, si è evidenziato un miglioramento dell'interesse e della partecipazione durante il secondo quadrimestre. La frequenza è adeguata, seppure la classe sia stata spesso assente a causa di impegni vari (orientamento, prove INVALSI, progetti). **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI //**
Matematica	**LIBRO DI TESTO:** Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone - Matematica.blu 2.0 Volume 5 - Zanichelli **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI RAGGIUNTI:**

	- Formalizzare situazioni problematiche e applicare concetti e metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione. - Adoperare un linguaggio specifico, descrivere i processi e la strategia risolutiva adottata e comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza. - Interpretare, rappresentare ed elaborare i dati proposti e/o ricavati, attraverso i necessari codici grafico-simbolici. **PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):** - Prerequisiti: elementi fondanti di algebra e richiami sulle funzioni - I limiti di funzione - Le derivate e i teoremi del calcolo differenziale - Massimi, minimi e flessi - Lo studio di funzione - Gli integrali e il calcolo integrale **PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):** Attività di recupero/potenziamento sugli argomenti già trattati e svolgimento di temi d'Esame tratti dagli Esami di Stato di precedenti anni scolastici. **METODOLOGIE E STRUMENTI:** - Lezioni frontali - Lezioni partecipate - Esercitazioni - Discussioni guidate e problem solving Lavagna/LIM, appunti, libro di testo, software specifici (GeoGebra) **NUMERO ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE:** 104 (nel computo sono incluse le ore dedicate ad altre attività, quali prove INVALSI, orientamento, etc) **ORE PREVISTE DAL PIANO DI STUDI:** 132 **TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:** - Verifiche scritte

	- Verifiche orali **PROFITTO MEDIO RAGGIUNTO:** Assenza o disorganicità del metodo di studio, lacune molto pesanti in termini di prerequisiti a livello di conoscenze, abilità e competenze di base e conseguente scarso livello di autonomia maturato negli anni sono stati fattori rilevanti di ostacolo verso un apprendimento realmente significativo. Basso il profitto medio raggiunto. **INTERESSE - PARTECIPAZIONE - FREQUENZA:** Discreto l'interesse, buono il livello di partecipazione in aula, ma carente e discontinuo per i più, e pressoché assente per un gruppo esiguo, lo studio e l'applicazione personale. Frequenza non per tutti assidua. **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI //**
Fisica	**LIBRO DI TESTO:** Ugo Amaldi - Il nuovo Amaldi per i Licei Scientifici.blu - Vol.2 - Zanichelli **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI RAGGIUNTI:** **-** Osservare ed identificare fenomeni. - Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. - Interrogarsi, comprendere e valutare scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive. **PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):** - Prerequisiti: elementi di base funzionali alla costruzione del percorso didattico - Fenomeni di elettrostatica. - La corrente elettrica continua. - Fenomeni magnetici fondamentali. - Il campo magnetico. **PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):** Consolidamento degli apprendimenti e approfondimenti. **METODOLOGIE E STRUMENTI:** - Lezioni frontali - Lezioni partecipate

	- Esercitazioni - Cooperative learning - Discussioni guidate e problem solving Lavagna/LIM, appunti, libro di testo, video didattici **NUMERO ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE:** 61 (nel computo sono incluse le ore dedicate ad altre attività, quali prove INVALSI, orientamento, etc) **ORE PREVISTE DAL PIANO DI STUDI:** 99 **TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:** - Verifiche scritte - Verifiche orali **PROFITTO MEDIO RAGGIUNTO:** Nonostante l'assenza o disorganicità del metodo di studio, lacune molto pesanti in termini di prerequisiti a livello di conoscenze, abilità e competenze di base e conseguente scarso livello di autonomia maturato negli anni, buona parte degli studenti ha manifestato un netto miglioramento nella seconda fase dell'anno scolastico. Accettabile il profitto medio raggiunto. **INTERESSE - PARTECIPAZIONE - FREQUENZA:** Sufficiente l'interesse, discreto il livello di partecipazione in aula, ma carente e discontinuo per i più, e pressoché assente per un gruppo esiguo, lo studio e l'applicazione personale. Frequenza non per tutti assidua. **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI //**
Lingua e cultura inglese	**LIBRO DI TESTO:** M.Spicci, T.A.Shaw, *Amazing Minds*, Pearson **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI RAGGIUNTI:** ● Saper esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali e di studio. ● Comprendere le idee principali, i dettagli e il punto di vista in testi orali in lingua standard e in testi scritti, riguardanti argomenti noti e di studio. ● Riuscire a comprendere globalmente messaggi audio e filmati relativi agli argomenti di studio. ● Saper produrre testi scritti e orali coerenti e coesi relativi agli argomenti di studio. ● Riuscire ad analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e anglofone). ● Comprendere globalmente prodotti culturali di diverse tipologie e generi. ● Riuscire ad esprimere il proprio punto di vista sui temi oggetto di studio.

PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):

ROMANTICISM

Romantic poetry. The two generations of Romantis poets. John Keats and *Ode to a Nightingale.*

Romantic prose. Fiction and non-fiction. Mary Shelley and *Frankenstein or, the Modern Prometheus*.

THE VICTORIAN AGE

- Early and late Victorian age (historical and social background)
- Charles Dickens: *Oliver Twist*.
- The Brontë sisters. Emily Brontë and *Wuthering Heights*.
- Charles Darwin and his theory of evolution. Social Darwinism.
- The duality of human nature - R.L. Stevenson's *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*
- Aestheticism and O.Wilde's *The Picture of Dorian Gray*.

THE AGE OF CONFLICTS

- XX century (the period between the two World Wars and WWII- cenni; the ambivalent relationship between war and literature- cenni)
- Modernism; the modern novel; the stream-of-consciousness technique;
- Virginia Woolf: *Mrs Dalloway*.
- James Joyce: *Ulysses* and *Dubliners*
- The dystopian novel; George Orwell: *1984* and *Animal Farm*.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):

Tutti i contenuti programmati all'inizio dell'anno scolastico sono stati trattati; alcuni di questi, per il poco tempo a disposizione, sono stati oggetto di una trattazione più generica (vedi la dicitura "cenni").

METODOLOGIE E STRUMENTI:

- lezione frontale ed interattiva
- discussioni guidate
- ricerche individuali
- utilizzo di audiovisivi e strumenti multimediali
- uso di altre fonti (manuali, internet)

NUMERO ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE:

82 (nel conteggio sono incluse le ore dedicate ad altre attività, quali prove INVALSI, orientamento, ecc)

ORE PREVISTE DAL PIANO DI STUDI:

99

	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE: interrogazione (breve e lunga); questionario. **PROFITTO MEDIO RAGGIUNTO:** medio (la classe è eterogenea per profitto, specialmente nello sviluppo di abilità e competenze) **INTERESSE - PARTECIPAZIONE - FREQUENZA:** parte della classe ha mostrato un interesse e una partecipazione non sempre omogenei nel corso dell'anno, mentre un buon numero di studenti ha dimostrato attenzione e interesse costanti per le lezioni. La frequenza è stata nel complesso regolare, fatta eccezione per alcuni casi isolati. **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI //**
Scienze Naturali	**LIBRO DI TESTO:** ● Biochimica Blu - Mangiullo, Stanca - Mondadori ● Sistema Terra - Crippa, Fiorani - Mondadori **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI RAGGIUNTI:** La classe si presenta eterogenea per i livelli educativi e didattici raggiunti. La maggioranza degli alunni (oltre il 50%) ha acquisito le conoscenze didattiche necessarie per lo studio e l'applicazione della materia in contesti esterni all'ambiente scolastico, dimostrando capacità di esposizione e analisi degli argomenti trattati. Tra questi, circa il 13% è in grado di stabilire collegamenti interdisciplinari complessi e di applicare le conoscenze in contesti nuovi. In una ridotta percentuale di alunni (18% circa) permangono importanti lacune e/o una preparazione non ancora del tutto consolidata, che emerge durante l'esposizione in particolar modo nell'applicare collegamenti tra i diversi argomenti affrontati nel corso dell'anno. **PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):** **Anatomia Umana** · L'apparato digerente **Chimica organica** · La chimica del carbonio · Isomeria · Idrocarburi saturi, insaturi e aromatici: nomenclatura e principali reazioni · Derivati degli idrocarburi: nomenclatura **Biochimica: le biomolecole** · Carboidrati · Lipidi · Proteine ed enzimi · Acidi nucleici: struttura del DNA e dell'RNA; duplicazione del DNA. Sintesi proteica: trascrizione e traduzione

	Scienze della Terra · Minerali e rocce (ripasso): rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche · Dinamica endogena: fenomeni vulcanici e fenomeni sismici **PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):** **Le Biotecnologie** **METODOLOGIE E STRUMENTI:** ● Lezione frontale con l'ausilio di contenuti multimediali ● Lezione partecipata ● Supporti audiovisivi ● Discussioni guidate ● Learning by doing ● Cooperative learning **NUMERO ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE:** 116 (nel conteggio sono incluse le ore dedicate ad altre attività, quali prove INVALSI, orientamento, ecc) **ORE PREVISTE DAL PIANO DI STUDI:** 165 **TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:** ● Verifiche scritte ● Verifiche orali ● Relazioni di laboratorio su attività pratica **PROFITTO MEDIO RAGGIUNTO:** Globalmente, il profitto medio della classe si attesta su livelli di piena sufficienza, con punte di eccellenza e con un ristretto numero di alunni che dimostra una preparazione non consolidata e frammentaria **INTERESSE - PARTECIPAZIONE - FREQUENZA:** L'interesse per la disciplina è risultato inizialmente discontinuo, caratterizzato da una partecipazione attiva ma spesso orientata verso approfondimenti scientifici non strettamente curricolari. Nel secondo quadrimestre si è registrata una significativa inversione di tendenza, con una maggiore focalizzazione e una partecipazione più finalizzata agli obiettivi didattici e ai contenuti del programma. La frequenza è stata regolare e costante per quasi tutto il gruppo classe. Tuttavia, la linearità dell'azione didattica è stata parzialmente condizionata da numerosi impegni extradidattici (orientamento, prove INVALSI, ecc.), che hanno reso necessaria una frequente rimodulazione dei tempi di trattazione degli argomen**i.** **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI //**
	LIBRO DI TESTO: C. Castronovo, Dal tempo alla storia, voll. 2-3, Rizzoli

Storia	**OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI RAGGIUNTI:** Conoscenze • collocare gli eventi storici avvenuti tra la Rivoluzione francese e il secondo dopoguerra secondo le corrette coordinate spazio-temporali • riconoscere i mutamenti culturali che hanno caratterizzato le mentalità dei popoli • conoscere le trasformazioni di lungo periodo delle società Abilità • saper stabilire confronti/interrelazioni tra eventi storici • saper riconoscere, nel processo storico, gli eventi più significativi che presentano una priorità rispetto agli altri accadimenti • saper comprendere e interpretare i documenti storici e i testi storiografici • saper utilizzare il lessico specifico della disciplina • saper esporre con chiarezza e coerenza logica Competenze • saper distinguere le informazioni, le interpretazioni, i giudizi • comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche • orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale • riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio • collocare criticamente l'esperienza presente all'interno dei suoi antecedenti storici • attitudine a utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite in situazioni diverse ed in contesti interdisciplinari • utilizzare le competenze storiche in relazione a quelle di Cittadinanza **PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):** - Restaurazione - Unità d'Italia - Destra e Sinistra storica - Cenni su imperialismo e colonialismo: equilibri tra potenze tra '800 e '900 - Cenni sulla Belle Epoque - L'Italia Giolittiana - La Prima guerra mondiale - Rivoluzione russa - Il dopoguerra in Germania: la repubblica di Weimar - Il dopoguerra in Italia: il biennio rosso e l'occupazione di Fiume - Il Fascismo e il Nazismo -

	PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI): - Seconda guerra mondiale **METODOLOGIE E STRUMENTI:** lim, slide, manuale, lezione frontale e partecipata, video esplicativi **NUMERO ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 42 (al 12/05)** **ORE PREVISTE DAL PIANO DI STUDI: 66** **TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:** Interrogazione orale, verifiche scritte con domande aperte. **PROFITTO MEDIO RAGGIUNTO:** buono **INTERESSE - PARTECIPAZIONE - FREQUENZA:** la classe ha mostrato un interesse e una partecipazione genericamente costante. La maggior parte della classe segue regolarmente, con buon interesse e partecipazione. La frequenza è continua per la maggior parte della classe.
Filosofia	**LIBRO DI TESTO:** N. Abbagnano, G. Fornero, *L'ideale e il reale. Corso di storia della filosofia 3*, Paravia 2013 **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI RAGGIUNTI:** - padronanza del lessico disciplinare; - conoscere le principali teorie e modelli di indagine filosofica propri del pensiero Moderno e Contemporaneo; - individuazione degli elementi di identità e differenza fra le principali teorie e modelli dell'indagine filosofica; - rielaborazione delle principali teorie afferenti all'indagine filosofica; - comprensione delle radici concettuali dei principali problemi della cultura contemporanea. **PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):** - *La filosofia nell'età del Romanticismo*. *L'Idealismo tedesco.* - Hegel: la realtà come Spirito. - *La critica all'hegelismo* - Schopenhauer . Il velo di Maya; la volontà di vivere; il pessimismo e le vie di liberazione dal dolore. - Kierkegaard. i tre stadi dell'esistenza; angoscia e disperazione; - Marx. La critica all'economia borghese. **PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):**

	- Concetti principali su Nietzsche:, il nichilismo, l'oltreuomo e la volontà di potenza **Nell'ambito dell'Educazione civica sono stati trattati i seguenti argomenti:** ● Uguaglianza di fatto e di diritto. Da Marx alla Costituzione italiana **METODOLOGIE E STRUMENTI:** Utilizzo di presentazioni multimediali; utilizzo di link a risorse multimediali; condivisione tramite Classroom dei materiali usati a lezione); ● Lezione partecipata; ● Lezione frontale **NUMERO ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 34 (al 12/05)** **ORE PREVISTE DAL PIANO DI STUDI: 66** **TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:** ● Verifiche scritte valide per l'orale ● Verifiche orali **PROFITTO MEDIO RAGGIUNTO:** buono **INTERESSE - PARTECIPAZIONE - FREQUENZA:** Nel corso dell'anno scolastico la classe ha manifestato interesse per gli argomenti trattati; la partecipazione al dialogo educativo-didattico è stata buona e la frequenza regolare.
Informatica	**LIBRO DI TESTO:** P.Gallo, P.Sirsi, D.Gallo, INFORMATICA App, MINERVA SCUOLA **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI RAGGIUNTI:** ● **Conoscenze** Il modello ISO/OSI, la suite TCP/IP, i dispositivi di rete, l'indirizzamento e il concetto di subnetting, il concetto di sicurezza.Concetto di sistema quale astrazione utile alla comprensione della realtà. Concetto di informazione per la comprensione dei procedimenti di soluzione dei problemi. ● **Capacità** Saper realizzare una semplice rete LAN, saper predisporre il piano di indirizzamento, anche con eventuali sottoreti. Saper riconoscere un dispositivo di rete, saper utilizzare dei sistemi per la difesa del computer. Saper classificare i sistemi. Riconoscere e utilizzare modelli utili per la rappresentazione della realtà.

	• **Competenze** Acquisire la padronanza di strumenti dell'informatica e utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi in generale. Utilizzare strumenti metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte a sistemi e modelli di calcolo. **PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):** • i protocolli di rete, • la sicurezza delle reti e la crittografia dei dati, • sistemi e modelli **PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):** • approfondimenti sugli argomenti visti durante l'anno **METODOLOGIE E STRUMENTI:** vedi tabella n°4 **NUMERO ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE:** 55 (nel conteggio sono incluse le ore dedicate ad altre attività, quali prove INVALSI, orientamento, ecc) **ORE PREVISTE DAL PIANO DI STUDI:** 66 **TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:** scritte e orali **PROFITTO MEDIO RAGGIUNTO:** buono **INTERESSE:** buono **PARTECIPAZIONE:** buona **FREQUENZA:** regolare **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI //**
Disegno e storia dell'arte	**LIBRO DI TESTO:** Cricco di Teodoro vers. rossa multimediale- Itinerario nell'arte. Dall'art nouveau ai giorni nostri - terza edizione **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI RAGGIUNTI:** **Obiettivi formativi generali:** • Formazione di un metodo di studio flessibile. • Inquadramento e schematizzazione degli argomenti. • Autonomia operativa e di studio. • Sviluppo di senso critico e di pensiero autonomo. • Capacità di astrazione per facilitare la creazione di modelli. • Comprensione e utilizzo di linguaggi specifici.

	• Capacità di esporre le conoscenze acquisite, con proprietà di linguaggio. **Obiettivi cognitivi specifici della disciplina:** • Approfondimento e consolidamento della capacità di osservare e analizzare gli elementi della realtà. • Analisi e descrizione di un documento culturale o artistico (i materiali, la tecnica, la struttura e gli elementi del linguaggio visivo). • Applicazione di una corretta lettura dell'immagine attraverso l'analisi degli elementi del linguaggio visivo (linee, superficie, colore,…). • Capacità di cogliere la funzione e il significato di un'opera d'arte, collocandola nel giusto contesto storico e culturale ed esprimendo un motivato giudizio personale. • Conoscenza e utilizzo della terminologia specifica. • Capacità di effettuare collegamenti tra le varie discipline che affrontano le stesse tematiche e gli stessi periodi storico-culturali. **PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):** Impressionismo Postimpressionismo Art Nouveau Fauves e Espressionismo Cubismo Futurismo Astrattismo Architettura organica Dadaismo e Ready Made Surrealismo e Metafisica Architettura organica e razionalista **PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):** approfondimenti sull'architettura del '900 **METODOLOGIE:** -lezione frontale -lezione interattiva -discussioni guidate **STRUMENTI:** -utilizzo audiovisivi -utilizzo strumenti multimediali **NUMERO ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE:**

	43 **ORE PREVISTE DAL PIANO DI STUDI:** 66 **TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:**verifiche scritte e orali **PROFITTO MEDIO RAGGIUNTO:** più che buono **INTERESSE:** più che buono **PARTECIPAZIONE:** più che buona **FREQUENZA:** regolare **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI:** nessuna
Scienze motorie	**LIBRO DI TESTO: Più Movimento (Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa)** **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI RAGGIUNTI: gli studenti hanno raggiunto piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici; conoscono e sanno applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; affrontano il confronto agonistico con un'etica corretta, nel rispetto delle regole e del fair play; sono in grado di svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola; sanno conferire il giusto valore all'attività fisica e sportiva nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico.** **PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):** **Esercitazioni pratiche:** - **Esercitazioni di preatletismo generale, a corpo libero, volte al potenziamento fisiologico e al miglioramento delle funzioni dei grandi apparati.** - **Tecniche di allungamento muscolare e di recupero; lo stretching statico e lo stretching dinamico.** - **Esercitazioni con la funicella.** **Sport individuali:** - **Tennis tavolo: esercitazioni sui fondamentali individuali e di squadra; esercitazioni in situazione di gioco.** - **Tennis: esercitazioni sui fondamentali individuali e di squadra; esercitazioni in situazione di gioco.** - **Pickleball: esercitazioni sui fondamentali individuali e di squadra; esercitazioni in situazione di gioco.** **Sport di squadra:** - **Cicoball: esercitazioni sui fondamentali individuali e di squadra; esercitazioni in situazione di gioco.** **Teoria:** **Le capacità coordinative e le abilità motorie:**

	▪ Le capacità coordinative generali: **- cap. di apprendimento motorio** **- cap. di controllo motorio** **- cap. di adattamento e trasformazione del movimento** **▪ Le capacità coordinative speciali:** **- cap. di accoppiamento e combinazione** **- cap. di differenziazione** **- cap. di orientamento** **- cap. di ritmo** **- cap. di reazione** **- cap. di fantasia motoria** **- cap. di equilibrio** **▪ La classificazione delle abilità motorie:** **- abilità discrete, seriali, continue** **- abilità aperte e chiuse e pattern motori** **▪ Capacità condizionali: classificazione.** **▪ Capacità condizionali e allenamento** **- L'allenamento sportivo** **- Concetto di carico: carico interno e esterno** **- Le caratteristiche del carico allenante** **- La supercompensazione e riserve d'adattamento** **PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):** **Teoria:** **▪ Capacità condizionali e allenamento** **- L'overtraining e l'overreaching, sintomi e caratteristiche** **- Gli obiettivi e i mezzi dell'allenamento** **- I principi dell'allenamento sportivo** **- I tempi dell'allenamento** **- Il recupero e la rigenerazione** **- Il riscaldamento** **METODOLOGIE E STRUMENTI:** **Metodologie:** **- Lezione frontale** **- Lavori di gruppo** **- Esercitazioni pratiche** **Strumenti:** **- Lavagna touch** **- Libro di testo** **- Video** **- Articoli per approfondimenti.** **NUMERO ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE:** 47 (nel conteggio delle ore firmate sono comprese anche altre attività, orientamento, uscite didattiche) **ORE PREVISTE DAL PIANO DI STUDI: 66**

	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE: - valutazioni comparative con test motori per la valutazione delle capacità motorie condizionali e coordinative; - valutazione criteriale per valutare l'apprendimento delle diverse tecniche sportive e le abilità motorie; - prove di valutazione strutturate per la valutazione degli argomenti di teoria. **PROFITTO MEDIO RAGGIUNTO: più che discreto.** **INTERESSE: molto buono** **PARTECIPAZIONE: molto buona** **FREQUENZA: mediamente regolare** **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI: Partecipazione all'evento finale del progetto** "LA SCIENZA DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT NELLA SCUOLA" per gli alunni che hanno partecipato alle fasi precedenti nell'a.s. 2024-2025.
IRC	**LIBRO DI TESTO:** Contadini - Marcuccini - Cardinali*, CONFRONTI 2.0,* il Capitello **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI RAGGIUNTI:** 1. approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita; 2. rilevare, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli; 3. conoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità, 4. conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia. **PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):** **Corpo e corporeità a partire dall'antropologia biblica.** 1. Abbiamo o siamo un corpo? La Bibbia e l'unità psicosomatica. 2. Corpo e comunicazione: le regole e i problemi di una comunicazione efficace. 3. Il linguaggio del corpo. 4. La visione cristiana della corporeità e della comunicazione sessuale.

	L'IA e i suoi risvolti etici **1. L'esperimento mentale.** a. Il dilemma dell'auto autonoma: la scelta tra due opzioni eticamente problematiche b. Non esiste una risposta giusta: ogni scelta algoritmica porta un peso morale c. L'IA riflette i valori, i giudizi e i pregiudizi di chi la programma **2. Cos'è veramente una IA** a. Breve storia dell'automazione del pensiero sino alla cibernetica b. Dal Machine Learning all'IA generativa c. La questione dell'"intelligenza": sintattica vs semantica d. Limiti dell'IA: allucinazioni (hallucination) e pregiudizi (bias) **3. Ricadute etiche e sociali.** a. Il documento vaticano "Antiqua et nova": panoramica delle criticità b. IA, economia e lavoro. c. IA, guerra e pace. d. Posizione della Chiesa Cattolica da Francesco a Leone XIV. **PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05 (PER MACRO ARGOMENTI):** 1. Il nostro rapporto con il tempo: dal tempo che scorre al tempo che si compie. **METODOLOGIE E STRUMENTI:** ● Lezione multimodale con l'approccio ermeneutico esistenziale (utilizzo di presentazioni multimediali e multimodali; trasferimento su piattaforma dei materiali analizzati a lezione); ● Lezione partecipata (sollecitazione del dibattito e del pensiero critico sui principali nodi concettuali affrontati); **NUMERO ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE:** 15 ore **ORE PREVISTE DAL PIANO DI STUDI:** 33 ore **TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:** Test a risposta multipla o aperta, riflessione personale. **PROFITTO MEDIO RAGGIUNTO:** Ottimo **INTERESSE:** alto **PARTECIPAZIONE:** alto

	FREQUENZA: alta **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI:** nessuna

4.7Attività di recupero e potenziamento attivate

Le attività di approfondimento, recupero e sostegno si sono svolte in itinere. In particolare, successivamente allo scrutinio quadrimestrale, il recupero è stato effettuato mediante attività guidate dagli insegnanti o tramite studio autonomo.

5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

5.1 Strumenti di verifica degli apprendimenti

Gli strumenti di verifica utilizzati dai docenti nella Didattica in presenza sono i seguenti:

Tabella n. 7

Strumento utilizzato nella didattica in presenza	**Lingua e lett.ita**	**Storia**	**Lingua Inglese**	**Matematica**	**Fisica**	**Filosofia**	**Informatica**	**Sc.Nat.Bi.Ch.Sc.T.**	**Dis.S. dell' A rte**	**Sc.mo t.sportive**	**Religione**
Interrogazione lunga	x	x	X	X	X	x	x	X	X	x	
Interrogazione breve	x	x	X	X	X	x	x	X	X	x	
Analisi del testo	x	x	X			x					
Analisi e produzione di un testo argomentativo (risoluzione di problemi)	x	x				x					
Riflessione critica di carattere espositivoargomentativo su tematiche di attualità	x	x				x		X			
Prove strutturate e/o semi strutturate		x	X	X	X	x	x	X	X	x	x
Questionario		x	X	X	X			X	X		x
Relazione	x		X					X			
Elaborazione di progetti						x				x	
Lavori di gruppo			X					X		x	
Prove pratiche / Prove di laboratorio						X		X		x	
Altro (spec.)											

5.2 Criteri di valutazione

"La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, 'art. 1 comma 2

"L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi" art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.
Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento e l'obiettivo precipuo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sull'efficacia dell'azione didattica.
Per le griglie di valutazione adottate nelle singole discipline, si rimanda all'allegato n.3 del PTOF d'Istituto.

5.3 Griglia Di Valutazione - Educazione Civica

Relativamente alla valutazione di Educazione Civica si sono adottati i criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti in data 19 febbraio 2021 ed esplicitati nella seguente griglia, confermata nella seduta di Collegio del 1° marzo 2024.

GRIGLIA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA - Legge n. 92 - 20 agosto 2019		
Indicatore	Descrizione per livelli	Valutazione
Conoscenza Conosce il sistema istituzionale del Paese, le funzioni esercitate dai vari organi a livello centrale e locale e i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali.	Ha conoscenze complete e consolidate rispetto ai temi proposti, sa utilizzarle in modo autonomo e riferire con padronanza	Avanzato 9-10
	Ha acquisito le conoscenze necessarie in merito ai temi proposti e sa utilizzarle per riferire agli altri	Intermedio 7-8
	Ha conoscenze essenziali dei temi proposti, recuperabili con il supporto del docente e di mappe concettuali	Base 6
	Non ha acquisito le conoscenze di base	Insufficiente
Abilità - Impegno e responsabilità Ha consapevolezza del proprio ruolo, dei diritti che può esercitare a livello politico e del valore delle regole della vita democratica. Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici. Prende coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile. Esercita i principi della cittadinanza digitale	Ha compreso pienamente il ruolo dei vari soggetti pubblici e l'importanza che a tal fine riveste il ruolo dei cittadini nell'esercizio dei propri diritti politici.	Avanzato 9-10
	Conosce il proprio ruolo nella società e comprende l'importanza che esso assume per l'organizzazione delle istituzioni.	Intermedio 7-8
	Ha una consapevolezza adeguata del proprio ruolo di cittadino	Base 6
	Ha scarsa consapevolezza del proprio ruolo nella società ed è disinteressato all'organizzazione delle istituzioni.	Insufficiente
Partecipazione -Atteggiamento Assume comportamenti che dimostrano la volontà di partecipazione all'organizzazione delle istituzioni. Esercita correttamente le modalità di rappresentanza e di delega. Partecipa al dibattito culturale. Rispetta l'ambiente. Persegue il principio di legalità e di solidarietà. Opera a favore dello sviluppo eco-sostenibile. Rispetta e valorizza il patrimonio culturale.	E' interessato e partecipa a dibattiti di natura politica, fuori e dentro la scuola, si mostra attento e interessato a quanto succede nella società e cerca di assumere un ruolo nelle istituzioni candidandosi quando consentito.	Avanzato 9-10
	Partecipa e interviene con interesse e costanza	Intermedio 7-8
	Partecipa alle discussioni ma non ne è pienamente coinvolto.	Base 6
	Non mostra nessun interesse per le tematiche di tipo politico-socio-economici e si sottrae a qualunque forma di partecipazione ad attività istituzionali.	Insufficiente

6. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'anno scolastico 2023/2024, il consiglio di classe, con la partecipazione del docente di IRC o degli insegnamenti alternativi, ha il compito di convertire il credito già assegnato secondo l'allegato A al decreto 62 del 2017.

Tabella n°9

Media dei voti	Fasce di credito III Anno	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

7. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

7.1 Simulazioni delle PROVE SCRITTE

PRIMA PROVA

In data 12 marzo 2026 la classe ha affrontato la simulazione della prova scritta di Italiano. Nello specifico sono state assegnate sette tracce tra cui operare la scelta (due di tipologia A; tre di tipologia B; due di tipologia C). Il tempo a disposizione per lo svolgimento della prova è stato di cinque ore.

SECONDA PROVA

In data 16 aprile 2026 è stata svolta la simulazione della seconda prova scritta, sulla base delle indicazioni ministeriali. Il tempo a disposizione è stato di cinque ore.

8.ALLEGATI

Fanno parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

8.1 Griglie/ criteri di valutazione adottati per la simulazione delle prove d'esame:

- **CRITERI VALUTAZIONE** adottati per la simulazione della prima prova d'esame

- **CRITERI VALUTAZIONE** adottati per la simulazione della seconda prova d'esame

8.2 Testi delle prove di simulazione d'esame

SIMULAZIONE PRIMA PROVA:

-TIPOLOGIA A (Testo 1)

-TIPOLOGIA A (Testo 2)

- TIPOLOGIA B (Testo 1)

- TIPOLOGIA B (Testo 2)

- TIPOLOGIA B (Testo 3)

- TIPOLOGIA C (Testo 1)

- TIPOLOGIA C (Testo 2)

SIMULAZIONE SECONDA PROVA:

- PROBLEMA 1
- PROBLEMA 2
- QUESTIONARIO: QUESITI 1-6

Il presente documento viene approvato nella riunione del Consiglio di Classe del 12/05/2026.

Il Consiglio di classe

Disciplina	**Docente**	**Firma**
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Laura Lussu	
Lingua e cultura inglese	Prof.ssa Simona Cappai	
Matematica e Fisica	Prof.ssa Raffaela Pilia	
Scienze Naturali	Prof.ssa Alessia Caterina Noli	
Disegno e Storia dell'arte	Prof.ssa Laura Salvati Cherubini	
Informatica	Prof. Carmine D'Avanzo	
Storia e Filosofia	Prof.ssa Daniela Trudu	
Scienze Motorie	Prof.ssa Maria Cristina Pezzotta	
IRC	Prof.ssa Maria Cinzia Marci	

La coordinatrice di classe

Prof.ssa Laura Lussu

Il Dirigente Scolastico

Settimio Mario Secchi

Giovanni Verga
Le chiacchiere del villaggio

Nel calore della disputa don Giammaria aveva perso il battuto[1], sul quale avrebbe attraversato la piazza anche ad occhi chiusi, e stava per rompersi il collo, e lasciar scappare, Dio perdoni, una parola grossa.

- Almeno l'accendessero, i loro lumi!

- Al giorno d'oggi bisogna badare ai fatti propri -, conchiuse lo zio Crocifisso.

Don Giammaria andava tirandolo per la manica del giubbone per dire corna di questo e di quell'altro, in mezzo alla piazza, all'oscuro; del lumaio[2] che rubava l'olio, di don Silvestro che chiudeva un occhio, e del sindaco «Giufà»[3], che si lasciava menare per il naso. Mastro Cirino, ora che era impiegato del comune, faceva il sagrestano come Giuda[4], che suonava l'angelus quando non aveva nulla da fare, e il vino per la messa lo comperava di quello che aveva bevuto sulla croce Gesù Crocifisso[5], ch'era un vero sacrilegio. Campana di legno[6] diceva sempre di sì col capo per abitudine, sebbene non si vedessero in faccia, e don Giammaria, come li passava a rassegna ad uno ad uno diceva:

- Costui è un ladro - quello è un birbante - quell'altro è un giacobino. - Lo sentite Piedipapera che sta discorrendo con padron Malavoglia e padron Cipolla? Un altro della setta, colui! Un arruffapopolo, con quella gamba storta!

E quando lo vedeva arrancare per la piazza faceva il giro lungo, e lo seguiva con occhi sospettosi, per scovare cosa stesse macchinando con quell'andatura.

- Quello là ha il piede del diavolo! - borbottava.

Lo zio Crocifisso si stringeva nelle spalle, e tornava a ripetere che egli era un galantuomo, e non voleva entrarci. Padron Cipolla, un altro sciocco, un pallone di vento colui! che si lasciava abbindolare da Piedipapera... ed anche padron 'Ntoni, ci sarebbe cascato anche lui!... Bisogna aspettarsi tutto, al giorno d'oggi!

- Chi è galantuomo bada ai fatti suoi -, ripeteva lo zio Crocifisso.

Invece compare Tino, seduto come un presidente sugli scalini della chiesa, sputava sentenze:

- Sentite a me; prima della rivoluzione era tutt'altra cosa. Adesso i pesci sono maliziati[7], ve lo dico io!

- No; le acciughe sentono il grecale[8] ventiquattr'ore prima di arrivare, riprendeva padron 'Ntoni; è sempre stato così; l'acciuga è un pesce che ha più giudizio del tonno. Ora di là del Capo dei Mulini, li scopano[9] dal mare tutti in una volta, colle reti fitte.

- Ve lo dico io cos'è! - ripigliò compare Fortunato. - Sono quei maledetti vapori[10] che vanno e vengono, e battono l'acqua colle loro ruote. Cosa volete, i pesci si spaventano e non si fanno più vedere. Ecco cos'è.

1. battuto: è la linea segnata in un certo spazio (via, piazza) dal continuo passare delle persone sempre nello stesso posto.
2. lumaio: l'addetto all'accensione dei lampioni.
3. «Giufà»: è il personaggio dello sciocco nei racconti popolari siciliani.
4. faceva il sagrestano come Giuda: tradiva i suoi doveri di sagrestano.
5. quello che ... Crocifisso: mentre era inchiodato alla croce, Gesù era stato dissetato con acqua e aceto.
6. Campana di legno: soprannome dello zio Crocifisso.
7. maliziati: smaliziati, fatti furbi.
8. grecale: vento che soffia da nord-est.
9. scopano: spazzano via, prendono.
10. vapori: navi a vapore.

Il figlio della Locca stava ad ascoltare a bocca aperta, e si grattava il capo.

- Bravo! Disse poi. Così pesci non se ne troverebbero più nemmeno a Siracusa né a Messina, dove vanno i vapori. Invece li portano di là a quintali colla ferrovia.

- Insomma sbrigatevela voi! - esclamò allora padron Cipolla indispettito -, io me ne lavo le mani, e non me ne importa un fico, giacché ci ho le mie chiuse[11] e le mie vigne che mi danno il pane.

E Piedipapera assestò uno scapaccione al figlio della Locca, per insegnargli l'educazione.

- Bestia! quando parlano i più vecchi di te sta' zitto.

Il ragazzaccio allora se ne andò strillando e dandosi dei pugni nella testa, che tutti lo pigliavano per minchione perché era figlio della Locca. E padron 'Ntoni col naso in aria, osservò:

- Se il maestrale non si mette prima della mezzanotte, la *Provvidenza* avrà tempo di girare il Capo.

Dall'alto del campanile caddero lenti lenti dei rintocchi sonori. - Un'ora di notte[12]! - osservò padron Cipolla.

Padron 'Ntoni si fece la croce e rispose:

- Pace ai vivi e riposo ai morti.

- Don Giammaria ha i vermicelli fritti per la cena stasera; osservò Piedipapera fiutando verso le finestre della parrocchia.

Don Giammaria, passando lì vicino per andare a casa, salutò anche Piedipapera, perché ai tempi che corrono bisogna tenersi amici quelle buone lane[13]; e compare Tino, che aveva tuttora l'acquolina in bocca, gli gridò dietro:

- Eh! Vermicelli fritti stasera, don Giammaria!

- Lo sentite! Anche quello che mangio! - borbottava don Giammaria fra i denti; - Fanno anche la spia ai servi di Dio per contar loro i bocconi! Tutto in odio alla chiesa! - e incontrandosi naso a naso con don Michele, il brigadiere delle guardie doganali, il quale andava attorno colla pistola sullo stomaco, e i calzoni dentro gli stivali, in cerca di contrabbandieri:

- A questi altri non glielo fanno il conto di quel che mangiano.

- Questi qui mi piacciono! - rispondeva Campana di legno -: questi qui che stanno a guardia della roba dei galantuomini mi piacciono!

- Se gli dessero l'imbeccata sarebbe della setta anche lui! - diceva fra di sé don Giammaria picchiando all'uscio di casa. -Tutti una manica di ladri! - e continuò a borbottare, col picchiatoio in mano, seguendo con occhio sospettoso i passi del brigadiere che si dileguavano nel buio, verso l'osteria, e rimuginando perché andasse a guardarli dalla parte dell'osteria gl'interessi dei galantuomini colui!

Però compare Tino lo sapeva perché don Michele andasse a guardare gl'interessi dei galantuomini dalla parte dell'osteria, ché ci aveva perso delle notti a stare in agguato dietro l'olmo lì vicino per scoprirlo; e soleva dire:

- Ci va per confabulare di nascosto con lo zio Santoro, il padre della Santuzza. Quelli che mangiano il pane del re devono tutti far gli sbirri, e sapere i fatti di ognuno a Trezza e dappertutto, e lo zio Santoro, così cieco com'è, che sembra un pipistrello al sole, sulla porta dell'osteria, sa tutto quello che succede in paese, e potrebbe chiamarci per nome ad uno ad uno soltanto a sentirci camminare. Ei non ci sente solo quando massaro[14] Filippo va a recitare il rosario colla Santuzza, ed è un tesoro per fare la guardia, meglio di come se gli avessero messo un fazzoletto sugli occhi.

11. chiuse: terreni recintati.
12. Un'ora di notte: circa le sette di sera.
13. buone lane: persone poco raccomandabili.
14. massaro: coltivatore di un manso, appezzamento.

Maruzza udendo suonare un'ora di notte era rientrata in casa lesta lesta, per stendere la tovaglia sul deschetto[15]; le comari a poco a poco si erano diradate, e come il paese stesso andava addormentandosi, si udiva il mare che russava lì vicino, in fondo alla straduccia, e ogni tanto sbuffava, come uno che si volti e rivolti pel letto. Soltanto laggiù all'osteria, dove si vedeva il lumicino rosso[16], continuava il baccano, e si udiva il vociare di Rocco Spatu il quale faceva festa tutti i giorni.

- Compare Rocco ha il cuore contento -, disse dopo un pezzetto dalla sua finestra Alfio Mosca, che pareva non ci fosse più nessuno.

- Oh siete ancora là, compare Alfio! - rispose Mena, la quale era rimasta sul ballatoio ad aspettare il nonno.

- Sì, sono qua, comare Mena; sto qua a mangiarmi la minestra; perché quando vi vedo tutti a tavola, col lume, mi pare di non esser tanto solo, che va via anche l'appetito.

- Non ce l'avete il cuore contento voi?

- Eh! Ci vogliono tante cose per avere il cuore contento!

Mena non rispose nulla, e dopo un altro po' di silenzio compare Alfio soggiunse:

- Domani vado alla città per un carico di sale.

- Che ci andate poi per i Morti? - domandò Mena.

- Dio lo sa, quest'anno quelle quattro noci son tutte fradicie.

- Compare Alfio ci va per cercarsi la moglie alla città -, rispose la Nunziata dall'uscio dirimpetto.

- Che è vero? - domandò Mena.

- Eh, comare Mena, se non dovessi far altro, al mio paese ce n'è delle ragazze come dico io, senza andare a cercarle lontano.

- Guardate quante stelle che ammiccano[17] lassù! - rispose Mena dopo un pezzetto. Ei dicono che sono le anime del Purgatorio che se ne vanno in Paradiso.

- Sentite - le disse Alfio dopo che ebbe guardate le stelle anche lui -; voi che siete sant'Agata, se vi sognate un terno buono, ditelo a me, che ci giuocherò la camicia, e allora potrò pensarci a prender moglie...

- Buona sera! - rispose Mena.

Le stelle ammiccavano più forte, quasi s'accendessero, e i *tre re* scintillavano sui *fariglioni* colle braccia in croce, come Sant'Andrea[18]. Il mare russava in fondo alla stradicciuola, adagio adagio, e a lunghi intervalli si udiva il rumore di qualche carro che passava nel buio, sobbalzando sui sassi, e andava pel mondo il quale è tanto grande che se uno potesse camminare e camminare sempre, giorno e notte, non arriverebbe mai, e c'era pure della gente che andava pel mondo a quell'ora, e non sapeva nulla di compar Alfio, né della *Provvidenza* che era in mare, né della festa dei Morti; - così pensava Mena sul ballatoio aspettando il nonno.

Il nonno s'affacciò ancora due o tre volte sul ballatoio, prima di chiudere l'uscio, a guardare le stelle che luccicavano più del dovere, e poi borbottò:

- Mare amaro.

Rocco Spatu si sgolava sulla porta dell'osteria davanti al lumicino.

- Chi ha il cuor contento sempre canta - conchiuse padron 'Ntoni.

(G. Verga, *I Malavoglia*, capitolo II, Einaudi, Torino 1995)

15. deschetto: tavolinetto da lavoro.
16. lumicino rosso: la luce della lanterna che serve come insegna dell'osteria.
17. ammiccano: brillano.
18. i *tre re* ... Sant'Andrea: sono le stelle centrali della costellazione di Orione, disposte in modo simile alla croce di Sant'Andrea.

Il brano che hai appena letto è tratto dal secondo capitolo del romanzo di Giovanni Verga, *I Malavoglia*, pubblicato nel 1881. Le chiacchiere che si intrecciano nel villaggio consentono al lettore di conoscere vari personaggi, le cui vicende sono collegate a quelle dei Malavoglia.

Comprensione e analisi del testo

1 Elenca i nomi dei personaggi che compaiono sulla scena e di ciascuno indica la caratteristica che emerge dalle sue parole.
2 Soffermati sulla figura di padron 'Ntoni: quali presagi di morte lancia con le sue parole?
3 Fai una rassegna dei proverbi e dei modi di dire che ricorrono nel brano. Quale effetto producono nel lettore?
4 È frequente nel brano l'uso del discorso indiretto libero, la presentazione cioè dei pensieri di un personaggio senza i segnali linguistici tipici del discorso diretto (i due punti, le virgolette, ecc.). Individuane esempi e commentane la funzione.

Interpretazione e commento

5 Sulla base delle tue conoscenze dell'opera di Verga, commenta il brano, soffermandoti sulla natura «corale» dei *Malavoglia*.

Gabriele d'Annunzio
La sabbia del tempo

Come scorrea la calda sabbia lieve
Per entro il cavo della mano in ozio,
Il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
Per l'appressar dell'umido equinozio
Che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
Era, clessidra il cor mio palpitante,
L'ombra crescente d'ogni stelo vano
Quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

(G. d'Annunzio, *Alcyone*, Garzanti, Milano 1995)

Il componimento fa parte di *Alcyone*, terzo libro delle *Laudi* di d'Annunzio, uscito nel 1903. Il titolo rinvia alla clessidra, oggetto in cui lo scorrere della sabbia serviva a misurare il tempo.

Comprensione e analisi del testo

1 Esegui la parafrasi puntuale della lirica.
2 A quale momento della stagione estiva si fa riferimento nel testo? Quali indicatori consentono di dare risposta?
3 La lirica si sviluppa in tre tempi che corrispondono alle tre strofe. Individua il senso di ciascuno di essi e i collegamenti logici che li uniscono.
4 Nei versi si confrontano due campi semantici, quello del movimento e quello della morte. Rintraccia le parole afferenti all'uno e all'altro.
5 Esamina il tessuto musicale del testo, individuando le figure retoriche di suono e spiegandone la funzione.
6 Tre volte ricorre la parola «cor», e il cuore del poeta è appunto il centro della lirica. In che senso?
7 Quale rapporto fra poeta e natura si coglie nel testo?

Interpretazione e commento

8 Al centro della lirica dannunziana si coglie il sentimento del tempo, nell'intreccio fra il ciclo naturale delle stagioni e la vita dell'uomo. Commenta il testo alla luce di questa prospettiva inquadrandolo all'interno della produzione poetica di d'Annunzio e, più in generale, della lirica simbolista e decadente. Puoi, se lo ritieni, riflettere sulla fugacità del tempo come tema ricorrente nella letteratura e nell'arte, facendo riferimenti alle tue esperienze di studio e di lettura personale.

PROVA 8

Massimo Recalcati TIPOLOGIA B 1
La scuola insegni quanta vita c'è nei libri

Andare a scuola significa incontrare l'universo dei libri. L'inizio di ogni anno scolastico è segnato, non a caso, dal loro acquisto. Ancora oggi, come un tempo, i nostri figli vanno a scuola con lo zaino pesante, ricolmo di libri.

Ma l'esperienza, come alcuni dicono, non vale forse sempre più di ogni libro?

Non dovremmo pensare che sia la vita la vera Scuola e la Scuola solo una pallida ombra della vita?

Contro questa demagogia viscerale bisognerebbe sempre essere allertati. Dovremmo insistere nel rovesciare la sua facile retorica. Dovremmo insistere nel ricordare che la lettura dei libri rende innanzitutto possibile la lettura stessa della nostra esperienza del mondo. In questo senso Ludwig Wittgenstein ricordava giustamente che i confini del mio linguaggio determinano i confini del mio mondo. Il che significa che tanto più si arricchisce il mio linguaggio, tanto più aumenta la mia possibilità di fare esperienza del mondo.

È dunque una fantasia triviale pensare che il libro sia in opposizione alla vita. Sartre ne *Le parole* confessa che, come il suo Flaubert, scrivere ha significato per lui, almeno sino ad un certo momento della sua vita, appropriarsi delle cose, trasfigurare la molteplicità illimitata del mondo in un piccolo e sterile "erbario".

In questo caso il libro non trasmette più il valore di un'esperienza, ma pretende di sostituire l'esperienza. È quello di cui spesso si lamentano i nostri figli. E come dare loro torto? Non è forse meglio vivere che leggere? Non è forse meglio la vita della Scuola? Ma non è proprio qui che si gioca una delle funzioni capitali della Scuola? Presidiare il nesso che lega il libro alla vita; mostrare che la lettura del libro non chiude, ma apre la vita.

L'acquisto di un libro implica sempre un guadagno smisurato. Con nessuna altra merce il rapporto tra il dare e l'avere appare così sbilanciato.

Quanto può valere la lettura dell'*Odissea* di Omero, del *Sergente nella neve* di Rigoni Stern o dell'*Interpretazione dei sogni* di Freud?

Questo supplemento di valore appartiene ad ogni libro degno di questo nome. Può forse essere paragonato solo a quello che i nostri figli ricevono quando fanno l'incontro con un insegnante che risulta determinante nella loro formazione.

Un libro e un maestro quanto possono valere?

Andare verso la Scuola è come andare verso un libro che può rivelarsi come un'avventura capace di interrompere il nostro rapporto conformistico con il mondo, capace di mostrarci un'altra faccia – prima invisibile – del mondo.

I libri che si incontrano a Scuola spalancano la vita al di là della Scuola. È un movimento delicato, a doppio scatto, di cui gli insegnanti sono responsabili. Le formule matematiche, i principi della fisica, le combinazioni della chimica, la conformazione dei territori o delle lingue, le immagini dell'arte o le vicende dei popoli sono saperi che devono servire alla vita e non asservirla. Non tutti i libri, ovviamente, provocano lo stesso entusiasmo. Ma l'incontro con un libro è tale solo quando il libro diventa un oggetto capace di causare nel suo lettore un nuovo desiderio di sapere.

Quando accade? Quando ci si sente presi dal libro, quando il libro ci consente di fare esperienza di una parte profonda di noi stessi, quando risveglia in noi una eco lontana, quando ci parla. La forza misteriosa del libro coincide con la forza misteriosa del desiderio. Per questo

alcuni libri restano nel loro scaffale o nel loro zaino come pesi morti, mentre altri invece, come Lazzaro, si alzano e camminano. Ogni libro è fatto di parole, ma le parole sono anche la materia prima di cui noi siamo fatti. Per questo la letteratura, più di ogni altra pratica, rende l'incontro con un libro indimenticabile.

La verità che ci concerne, come insegna forse per primo Agostino nelle *Confessioni*, non può mai essere accostata se non da un movimento di ripiegamento su noi stessi. Non c'è esperienza possibile della verità se non a partire dal suo darsi in un incontro, in un evento che ci tocca intimamente. Per questo la Scuola non è solo il luogo dove si leggono e si studiano dei libri, ma dove il libro assume il valore di un incontro, di un oggetto che può causare il desiderio. Essa è buona Scuola solo quando è anti-scolastica. Il sapere che diventa scolastico è infatti un sapere morto, privo di desiderio, chiuso all'incontro. Il compito degli insegnanti è quello di tutelare la forza formatrice del libro. Per questo in tutti i regimi dittatoriali la Scuola viene impostata sul modello dell'Esercito.

Ogni forma di dittatura è, infatti, nemica dell'apertura sovversiva del libro. La Scuola dovrebbe essere un antidoto laico nei confronti di ogni scolastica, il che significa non fare mai del libro la foglia morta di un erbario impolverato, ma insistere sulla somiglianza profonda che lega il libro al mondo.

da «la Repubblica», 9 settembre 2018.

1

A Suddividi il testo in paragrafi, a ciascuno dei quali darai un breve titolo.

B Individua la tesi di fondo sostenuta dallo scrittore.

C Indica le argomentazioni ripotate dall'autore stesso per confutare/smontare la sua stessa tesi.

D «Il compito degli insegnanti è quello di tutelare la forza formatrice del libro»: è questo uno dei passaggi pregnanti dell'argomentazione di Recalcati. Perché? Cosa vuole intendere?

E Lo scrittore cita due importanti filosofi, Wittgenstein e Sartre: a che scopo?

F La sintassi utilizzata è ricca di proposizioni interrogative: sai spiegarne il motivo e lo scopo?

2

A «La Scuola non è solo il luogo dove si leggono e si studiano dei libri, ma dove il libro assume il valore di un incontro, di un oggetto che può causare il desiderio». A partire da questa affermazione dell'autore, commenta l'articolo proposto, elaborando un testo in cui fai emergere con chiarezza la tua tesi, facendo riferimento, se lo ritieni opportuno, alla tua personale esperienza.

TIPOLOGIA B 2

OnLife, Roberto Saviano: "Il mio viaggio nel web oscuro"

La tecnologia non è né buona né cattiva ma neanche neutrale: questa è la prima legge della tecnologia di Melvin Kranzberg[1]. In questa frase c'è già tutto: la potenza dei motori di ricerca e dei social network è sempre lì a suggerirci che non prendono posizione, che non sono responsabili di quello che si scrive e possono solo dirigere il traffico. La prima grande bugia è considerare i motori di ricerca, le piattaforme di chat o i social network, luoghi neutrali. Organizzare i profitti, verso che direzione orientare i propri algoritmi, sono scelte precise, economiche e politiche, l'algoritmo non è neutrale, non è buono né cattivo. Quando decide di premiare la quantità indipendentemente dalla qualità, questa è una scelta profondamente politica perché va a impattare con quanto dice Roger McNamee: "Quando gli utenti sono arrabbiati, consumano e condividono più contenuti. Se rimangono calmi e imparziali hanno relativamente poco valore per Facebook che fa di tutto per attivare il cervello rettile[2]". McNamee, che fu uno dei primi investitori in Facebook – e ne è oggi pericolosamente spaventato per il mondo che ha creato – descrive la dinamica della rabbia come capitale primo dei social network: se non sei arrabbiato non stai tutto il tempo attaccato al telefono, se aggredisci, senti con la pancia, rispondi nell'immediato, allora sei utile e aiuti a rendere virale il contenuto.

Quello che i social network fanno ho provato a compararlo al mercato delle auto. Perché più dell'ottanta per cento delle auto sul mercato italiano ha motori in grado di arrivare (e superare) i duecento chilometri orari? In nessuna strada sei autorizzato a tale velocità. Eppure puoi comprare un'auto che corre oltre i limiti, puoi farlo sapendo che rischierai, oltre che di ammazzare e ammazzarti, il ritiro della patente. I social network fanno qualcosa di simile ma senza limiti. Autorizzano a spammare[3] ogni sorta di contenuto, di insulto, di bugia, di manipolazione, violano sistematicamente la privacy raccogliendo ogni sorta di informazione su di te ma non solo ti autorizzano a farlo: ti garantiscono (e si garantiscono) impunità. Al massimo in qualche raro caso banneranno[4] qualche insulto, e ci sarà qualche episodico processo su qualche violazione gravissima avvenuta all'interno dei loro spazi. Ma per il resto ogni secondo lasceranno che si condividano palesi bugie, propaganda di ogni tipo, attacchi personali, porcherie di ogni genere. Non solo produci motori che vanno oltre i limiti consentiti, ma dai l'impunità a correre il più possibile.

Ovviamente non è solo questo il web, non sono solo questo i social network anzi, la loro ragione d'essere si fonda sulla diffusione del sapere, la connessione degli esseri umani, la

1 **Melvin Kranzberg** (1917-1995) è stato uno storico statunitense; è noto per le sue sei leggi sulla tecnologia.
2 **cervello rettile**: secondo una nota teoria del medico statunitense Paul Donald MacLean, è la parte più antica del nostro cervello, legata agli istinti e agli impulsi.
3 **spammare**: diffondere una grande quantità di messaggi indesiderati.
4 **banneranno**: bloccheranno, bandiranno.

© D Scuola SpA – Milano

creazione di nuove grammatiche emozionali. Questo in linea di principio ancora sopravvive in residuali spazi perché la trasformazione è ormai completamente avvenuta, come scrive Franco Berardi, "Bifo"[5]: "[...] Il risentimento identitario ha sostituito la solidarietà sociale, e la cultura dell'appartenenza ha sostituito la ragione universale". Esprimere i propri pensieri con un tono corretto ed educato viene percepito come inautentico, non utilizzare un registro sarcastico[6] ti degrada immediatamente all'ambiguità: cosa nascondi se provi a convincere e non demolire, a ragionare e non vincere? Questo ha creato un riflesso automatico per cui nello spazio dei social il sentire comune crede solo a chi palesa il suo interesse chiaramente, a chi si sente chiaramente che difende se stesso, la sua parte, i suoi soldi, il suo successo, la sua razza. Insomma, sé e basta. Sé e quelli come sé, o in nome di quelli come sé.

Siamo disposti a credere non solo esclusivamente a ciò che è governato da un interesse personale, ma peggio, che l'odio sia autentico e disinteressato e che la ricerca di empatia, di giustizia e la possibilità di essere buoni siano ambigue e segretamente mosse da oscuri profitti. Una persona che è abitata dalle sue contraddizioni, dai suoi errori, che per vivere lavora o vuole migliorare se stesso ma che oltre che guadagnare per sé e la sua famiglia prova a migliorare la società in cui vive, che prova a credere che il diritto alla felicità sia diritto dell'umanità, non solo è derisa e non creduta ma per sostenere questi suoi principi è sistematicamente sottoposta a una prova di stress, indagine e diffidenza estrema. [...]

In una parola il bene è impossibile: persegui solo il tuo profitto e difendi la tua zolla, sentiti simile ai tuoi prossimi, leggi solo ciò che ti conferma il tuo sentire. Fine. Di questo odio si nutrono i social network, questo pensiero è alimentato dai filtri dei motori di ricerca che fingono di non esserne parte ma sono organizzatori di ciò che viene versato nell'oceano in cui poi su richiesta vanno a rassettare e ordinare informazioni. Come ricorda il formatore Andrew Lewis, "se non state pagando qualcosa non siete un cliente: siete il prodotto che stanno vendendo".

(Roberto Saviano, *OnLife, Roberto Saviano: "Il mio viaggio nel web oscuro"*, www.repubblica.it, 17 ottobre 2019)

5 **Franco Berardi:** filosofo e saggista italiano, detto "Bifo".
6 **un registro sarcastico:** un tono improntato a un'ironia pungente, sprezzante, corrosiva.

1. COMPRENSIONE E ANALISI

1. Spiega il significato dell'affermazione con cui si apre l'articolo: "La tecnologia non è né buona né cattiva ma neanche neutrale".
2. Saviano fa un paragone fra mondo dei social e mercato dell'auto: secondo l'autore, che cosa li accomuna e che cosa li differenzia?
3. Spiega la metafora che l'autore utilizza alla riga 53: "ciò che viene versato nell'oceano".
4. Perché chi sui social prova a ragionare in modo pacato o mostra di saper guardare oltre il suo personale tornaconto è visto con diffidenza e generalmente non è creduto?
5. Come si collega la citazione finale con il resto del ragionamento sviluppato nell'articolo?

2. PRODUZIONE

Prendendo spunto dalle considerazioni di Saviano, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sui meccanismi con cui i social network raccolgono informazioni sui loro utenti, sui possibili usi che se ne possono fare e sui pericoli che tale pratica può comportare. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

© D Scuola SpA – Milano

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal[1] , quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell[2] quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles[3] . Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivete' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

[1]Pascal: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

[2]Bertrand Russell: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

[3]Foster Dulles: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei sui snodi tematici essenziali.
2. 'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?' Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazonali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Negli ultimi giorni il mondo è stato scosso da una nuova *escalation* di violenza in Medio Oriente, che ha già causato centinaia di vittime. Secondo i principali media internazionali Israele e Stai Uniti hanno condotto attacchi aerei mirati contro siti strategici iraniani, mentre l'Iran ha risposto con attacchi missilistici in varie direzioni, colpendo anche aeroporti e basi militari nei paesi vicini e provocando la chiusura dello spazio aereo in vaste zone del Golfo Persico con migliaia di voli cancellati. L'azione militare rappresenta l'ultimo sviluppo di tensioni geopolitiche radicate da decenni, legate a questioni strategiche, energetiche e nucleari e ha riacceso il dibattito internazionale sulla legittimità degli interventi armati preventivi, sul ruolo delle alleanze militari e sulla capacità della diplomazia e delle istituzioni internazionali, come l'Organizzazione delle Nazioni Unite, di prevenire situazioni che rischiano di destabilizzare l'intero Medio Oriente e di avere ripercussioni globali.

A partire dalle informazioni contenute nel testo e dalle tue conoscenze personali, rifletti sulle implicazioni economiche, politiche e morali di tale evento e sulle sue conseguenze sugli equilibri internazionali. Considera inoltre se l'intervento militare possa davvero essere risolutivo o se, al contrario, rischi di alimentare un ciclo di violenza globale con l'estensione del conflitto e la marginalizzazione del diritto internazionale e degli organismi di mediazione.

Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA C2- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.
(*https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/*)

"La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.
Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità".

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO		
Indicatori generali ministeriali	**Descrittori**	**Punteggio**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***originali e strutturate in maniera eccellente***	**10**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***rigorose e ben strutturate***	**9**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***chiare e costruttive***	**8**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***adeguate e lineari***	**7**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione testo risultano ***globalmente adeguate* e *rispondenti al livello base di competenza richiesto***	**6***
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione***	**5**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni***	**4**
	Il testo risulta ***privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base***	**3**
	Il testo risulta ***a tratti mancante*** nella pianificazione e nell'ideazione di base	**2**
	Il testo risulta ***completamente mancante*** *di pianificazione e nell'ideazione di base.* ***L'elaborato è consegnato in bianco.***	**1**
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da ***un'eccellente coesione e chiarezza*** espositiva supportato da **argomentazioni *pienamente coerenti ed originali***	**10**
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento ***pienamente coeso*** e fondato su ***evidenti e chiare relazioni logiche***	**9**
	Il testo presenta **un *buon livello di coesione e coerenza***	**8**
	Il testo presenta uno sviluppo ***lineare*** in tutte le sue parti	**7**
	Il testo presenta uno ***sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto***	**6***
	Il testo ***non*** *si presenta* ***del tutto coeso*** *ed anche* ***la coerenza evidenzia disomogeneità*** in diversi punti dell'argomentazione	**5**
	Il testo si presenta ***solo a tratti coeso*** e le ***argomentazioni sono poco coerenti tra di loro***	**4**
	Il testo è ***scarsamente coeso*** *e le* ***argomentazioni*** *sono* ***slegate o contraddittorie*** tra loro	**3**
	La coesione e la coerenza del testo *sono* ***quasi del tutto assent****i*	**2**
	La coesione e la coerenza del testo sono ***del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.***	**1**
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ***ricco e ricercato***. ***Uso puntuale del linguaggio tecnico***	**10**
	Bagaglio lessicale ***ricco, ottima padronanza* linguistica**	**9**
	Bagaglio lessicale ***buono, uso appropriato*** dello stesso	**8**
	Bagaglio lessicale ***discreto, uso adeguato*** dello stesso	**7**
	Bagaglio lessicale **essenziale, uso *rispondente al livello base di competenza richiesto***	**6***
	Bagaglio lessicale **a tratti ripetitivo** e padronanza lessicale ***incerta***	**5**
	Lessico ***impreciso*** e ***scarsa padronanza*** dello stesso	**4**
	Lessico ***spesso ripetitivo*** con presenza di alcune ***improprietà*** linguistiche	**3**
	Lessico **ripetitivo e povero** usato in maniera ***del tutto impropria***	**2**
	Lessico ***assente***. ***L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ***ineccepibile***. Uso ***impeccabile*** della punteggiatura	**10**
	Correttezza grammaticale ***accurata***. ***Ottimo ed efficace*** l'uso della punteggiatura	**9**
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***chiari e corretti***.	**8**
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***corretti anche se con qualche leggera imprecisione***.	**7**
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***aderenti ai livelli di base di competenza richiesti***	**6***
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***non del tutto lineare*** . ***Qualche errore*** sistematico	**5**
	Errori di morfologia e sintassi scorretta ***in più punti***. Punteggiatura ***approssimativa***	**4**
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura ***approssimativa*** *e*, in alcun punti, completamente scorretta	**3**
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti ***inesistente***	**2**
	L'elaborato è consegnato in bianco	**1**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ***precise, approfondite ed ampiamente articolate***. Riferimenti culturali ***eccellenti***	**10**
	Conoscenze ***ricche e puntuali***. Riferimenti culturali di ***ottimo*** livello	**9**
	Conoscenze ***pertinenti ed esaurienti***. ***Opportuni*** riferimenti culturali	**8**
	Conoscenze ***appropriate ed esaustive***. Riferimenti culturali di livello ***discreto***	**7**
	Conoscenze essenziali ***globalmente corrette*** e ***aderenti ai livelli di base di competenza richiesti***. ***Adeguati*** i riferimenti culturali	**6***
	Conoscenze ***superficiali ed imprecise***. ***Qualche tentativo*** di riferimento culturale	**5**
	Conoscenze ***modeste, spesso imprecise***. ***Pochi e confusi*** riferimenti culturali	**4**
	Conoscenze ***limitate ed in più punti errate***. ***Scarsi ed impropri*** i riferimenti culturali	**3**
	Conoscenze ***molto limitate e quasi del tutto errate***. ***Quasi del tutto assenti*** i riferimenti culturali	**2**
	Conoscenze e riferimenti culturali ***del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta, organica e puntuale*** . ***Organiche e molto originali*** le valutazioni personali	**10**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta ed organica***. Valutazioni personali ***motivate, approfondite e a tratti originali***	**9**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta ed organica***. Valutazioni personali ***coerenti ed adeguatamente approfondite***	**8**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta***. Valutazioni personali ***chiare e lineari.***	**7**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente ***corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta***	**6***
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***mediocre/incerta. Alcune parti*** della traccia ***non sono sviluppate in modo adeguato***	**5**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***non del tutto appropriata***. Alcune ***considerazioni*** sviluppate ***non*** sono ***pertinenti*** alla traccia	**4**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***parziale e non appropriata***. Giudizi critici e valutazioni personali sono ***solo accennati***	**3**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***inadeguata e con errori***.	**2**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente ***assente***. ***L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**

TIPOLOGIA A

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna *(ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)*	Rispetto ***completo, puntuale ed esaustivo*** delle richieste poste dalla consegna .	**10**
	Rispetto ***completo ed esaustivo*** delle richieste poste dalla consegna.	**9**
	Rispetto ***adeguato*** delle richieste poste dalla consegna	**8**
	Rispetto ***pressoché completo*** delle richieste poste dalla consegna	**7**
	Rispetto ***pertinente*** ma ***con qualche incompletezza*** rispetto ai vincoli posti dalla consegna	**6***
	Rispetto ***approssimativo*** delle richieste della consegna	**5**
	Consegna rispettata ***solo in parte .***	**4**
	Alcuni vincoli alla consegna ***ignorati***. Linguaggio ***inappropriato*** alla tipologia	**3**
	Consegna ***ignorata in molti elementi***	**2**
	Consegna del tutto ***mancante . L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati ***compresi in profondità*** e sono state ***individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche***	**10**
	Il contenuto e i temi del testo sono stati ***pienamente compresi*** e sono state ***individuate*** le ***caratteristiche stilistiche nella loro interezza***	**9**
	Il contenuto e i temi del testo sono stati ***compresi*** e sono state ***globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche***	**8**
	Il contenuto e i temi del testo sono stati ***correttamente compresi***	**7**
	Il contenuto e i temi del testo sono stati ***compresi nelle loro linee generali***	**6***
	Il contenuto e i temi del testo sono stati ***compresi superficialmente***	**5**
	Il testo è stato ***parzialmente compreso*** ed ***in alcuni parti è stato frainteso***	**4**
	Il testo è stato ***compreso solo in minima parte*** ed il suo ***significato in più punti*** è stato ***equivocato***	**3**
	Il testo ***non è stato compreso in alcune delle sue parti***	**2**
	L'elaborato è stato consegnato in bianco	**1**
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	***Eccellente*** capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. ***Completa conoscenza delle strutture retoriche*** e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	**10**
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. ***Conoscenza approfondita*** delle figure retoriche	**9**
	Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. ***Buona*** conoscenza delle figure retoriche	**8**
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta ***correttamente***	**7**
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo ***sostanzialmente corretta***	**6***
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con ***superficialità ed imprecisioni***	**5**
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica ***svolta parzialmente e non esente da errori***	**4**
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica ***svolta solo in minima parte e con errori diffusi***	**3**
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica ***inconsistente e completamente incorretta***	**2**
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica ***NON svolta. L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Interpretazione corretta ed articolata del testo	***Eccellenti*** capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	**10**
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	**9**
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	**8**
	Interpretazione ***corretta*** del testo e ***discrete*** capacità di contestualizzazione	**7**
	Interpretazione ***sostanzialmente corretta*** del testo	**6***
	Interpretazione ***superficiale*** del testo	**5**
	Il testo è interpretato con ***approssimazione ed in parte è stato frainteso***	**4**
	Il testo è stato interpretato con ***molta approssimazione e solo in minima parte***	**3**
	Il testo ***non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti***	**2**
	Il testo ***non è stato interpretato affatto. L'elaborato è stato consegnato in bianco***	**1**

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) . Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). *Es.1: 89:5= 17.8 >18 Es.2: 92:5= 18.4>18*

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	***_____/20***	**PARTE GENERALE**	
		PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	

CLASSE ALUNNO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO		
Indicatori generali ministeriali	**Descrittori**	**Punteggio**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***originali e strutturate in maniera eccellente***	**10**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***rigorose e ben strutturate***	**9**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***chiare e costruttive***	**8**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***adeguate e lineari***	**7**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione testo risultano ***globalmente adeguate* e *rispondenti al livello base di competenza richiesto***	**6***
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione***	**5**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni***	**4**
	Il testo risulta ***privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base***	**3**
	Il testo risulta ***a tratti mancante*** nella pianificazione e nell'ideazione di base	**2**
	Il testo risulta ***completamente mancante*** *di pianificazione e nell'ideazione di base.* ***L'elaborato è consegnato in bianco.***	**1**
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da ***un'eccellente coesione e chiarezza*** espositiva supportato da **argomentazioni *pienamente coerenti ed originali***	**10**
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento ***pienamente coeso*** e fondato su ***evidenti e chiare relazioni logiche***	**9**
	Il testo presenta **un *buon livello di coesione e coerenza***	**8**
	Il testo presenta uno sviluppo ***lineare*** in tutte le sue parti	**7**
	Il testo presenta uno ***sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto***	**6***
	Il testo ***non*** *si presenta* ***del tutto coeso*** *ed anche* ***la coerenza evidenzia disomogeneità*** in diversi punti dell'argomentazione	**5**
	Il testo si presenta ***solo a tratti coeso*** e le ***argomentazioni sono poco coerenti tra di loro***	**4**
	Il testo è ***scarsamente coeso*** *e le* ***argomentazioni*** *sono* ***slegate o contraddittorie*** tra loro	**3**
	La coesione e la coerenza del testo *sono* ***quasi del tutto assent****i*	**2**
	La coesione e la coerenza del testo sono ***del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.***	**1**
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ***ricco e ricercato***. ***Uso puntuale del linguaggio tecnico***	**10**
	Bagaglio lessicale ***ricco, ottima padronanza* linguistica**	**9**
	Bagaglio lessicale ***buono, uso appropriato*** dello stesso	**8**
	Bagaglio lessicale ***discreto, uso adeguato*** dello stesso	**7**
	Bagaglio lessicale **essenziale, uso *rispondente al livello base di competenza richiesto***	**6***
	Bagaglio lessicale **a tratti ripetitivo** e padronanza lessicale ***incerta***	**5**
	Lessico ***impreciso*** e ***scarsa padronanza*** dello stesso	**4**
	Lessico ***spesso ripetitivo*** con presenza di alcune ***improprietà*** linguistiche	**3**
	Lessico **ripetitivo e povero** usato in maniera ***del tutto impropria***	**2**
	Lessico ***assente***. ***L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ***ineccepibile***. Uso ***impeccabile*** della punteggiatura	**10**
	Correttezza grammaticale ***accurata***. ***Ottimo ed efficace*** l'uso della punteggiatura	**9**
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***chiari e corretti***.	**8**
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***corretti anche se con qualche leggera imprecisione***.	**7**
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***aderenti ai livelli di base di competenza richiesti***	**6***
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***non del tutto lineare*** . ***Qualche errore*** sistematico	**5**
	Errori di morfologia e sintassi scorretta ***in più punti***. Punteggiatura ***approssimativa***	**4**
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura ***approssimativa*** *e*, in alcun punti, completamente scorretta	**3**
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti ***inesistente***	**2**
	L'elaborato è consegnato in bianco	**1**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ***precise, approfondite ed ampiamente articolate***. Riferimenti culturali ***eccellenti***	**10**
	Conoscenze ***ricche e puntuali***. Riferimenti culturali di ***ottimo*** livello	**9**
	Conoscenze ***pertinenti ed esaurienti***. ***Opportuni*** riferimenti culturali	**8**
	Conoscenze ***appropriate ed esaustive***. Riferimenti culturali di livello ***discreto***	**7**
	Conoscenze essenziali ***globalmente corrette*** e ***aderenti ai livelli di base di competenza richiesti***. ***Adeguati*** i riferimenti culturali	**6***
	Conoscenze ***superficiali ed imprecise***. ***Qualche tentativo*** di riferimento culturale	**5**
	Conoscenze ***modeste, spesso imprecise***. ***Pochi e confusi*** riferimenti culturali	**4**
	Conoscenze ***limitate ed in più punti errate***. ***Scarsi ed impropri*** i riferimenti culturali	**3**
	Conoscenze ***molto limitate e quasi del tutto errate***. ***Quasi del tutto assenti*** i riferimenti culturali	**2**
	Conoscenze e riferimenti culturali ***del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta, organica e puntuale*** . ***Organiche e molto originali*** le valutazioni personali	**10**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta ed organica***. Valutazioni personali ***motivate, approfondite e a tratti originali***	**9**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta ed organica***. Valutazioni personali ***coerenti ed adeguatamente approfondite***	**8**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta***. Valutazioni personali ***chiare e lineari.***	**7**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente ***corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta***	**6***
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***mediocre/incerta. Alcune parti*** della traccia ***non sono sviluppate in modo adeguato***	**5**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***non del tutto appropriata***. Alcune ***considerazioni*** sviluppate ***non*** sono ***pertinenti*** alla traccia	**4**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***parziale e non appropriata***. Giudizi critici e valutazioni personali sono ***solo accennati***	**3**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***inadeguata e con errori***.	**2**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente ***assente***. ***L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**

TIPOLOGIA B

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione ***chiara***, ***corretta, completa ed originale*** della tesi e degli snodi argomentativi	**12**
	Individuazione ***approfondita e completa*** della tesi e degli snodi argomentativi	**11**
	Individuazione ***corretta*** della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	**10**
	Individuazione ***efficace ed adeguatamente articolata*** della tesi e delle argomentazioni	**9**
	Individuazione ***soddisfacente*** della tesi e delle argomentazioni	**8**
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni ***adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste***	**7***
	Individuazione ***approssimativa*** della tesi e ***rilevazione sommaria*** delle argomentazioni a sostegno	**6**
	Individuazione ***imprecisa*** della tesi e delle argomentazioni a sostegno	**5**
	Parziale individuazione della tesi e ***difficoltà a rilevare*** le argomentazioni proposte	**4**
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	**3**
	Errata individuazione della tesi e ***mancata rilevazione*** degli snodi argomentativi	**2**
	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. ***L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	***Eccellente, complesso e razionale*** il percorso ragionativo **.** Uso ***impeccabile*** dei connettivi	**14**
	Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso ***corretto e logico*** dei connettivi	**13**
	Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo **.** Uso ***adeguato e corretto*** dei connettivi	**12**
	Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso ***corretto*** dei connettivi	**11**
	Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso ***sostanzialmente corretto*** dei connettivi	**10**
	Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	**9***
	Adeguato, seppur molto semplice , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi . ***Incerto a tratti*** l'uso dei connettivi	**8**
	Approssimativo e schematico il percorso ragionativo . ***Incerto in alcuni punti*** l'uso dei connettivi	**7**
	Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi ***incerto in più punti***	**6**
	Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. ***Incerto in molti punti*** l'uso dei connettivi	**5**
	A tratti **ripetitivo** il percorso ragionativo. ***Incerto in molti punti*** l'uso dei connettivi	**4**
	Scarse capacità nell' elaborazione di un percorso ragionativo. ***Non pertinente*** l'uso dei connettivi	**3**
	Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso ***errato*** dei connettivi	**2**
	Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo***. L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale ***eccellente***, sostenuta con ***congruenza e sicurezza*** . ***Impeccabili*** i riferimenti culturali.	**14**
	Argomentazione personale ***molto originale*** e sostenuta con sicurezza. ***Molto validi*** i riferimenti culturali.	**13**
	Argomentazione personale ***a tratti originale*** e ***nel complesso molto valida***. I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera ***precisa e coerente***	**12**
	Argomentazione personale caratterizzata da ***buona sicurezza e correttezza***. I riferimenti culturali utilizzati sono ***coerenti***	**11**
	Argomentazione personale caratterizzata da ***discreta sicurezza e correttezza***. I riferimenti culturali utilizzati sono ***nel complesso coerenti***	**10**
	Argomentazione personale caratterizzata da ***adeguata sicurezza e correttezza***. I riferimenti culturali utilizzati sono ***nel complesso coerenti***	**9**
	Argomentazione personale sostenuta con ***semplicità e correttezza*** anche nei riferimenti culturali	**8***
	Qualche ***leggera imperfezione*** nell' argomentare . Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	**7**
	Argomentazione ***superficiale. Imprecisi*** riferimenti culturali	**6**
	Argomentazione ***superficiale***, ***poco opportuni*** i riferimenti culturali	**5**
	Argomentazione ***scarsa. Scarni e poco opportuni*** i riferimenti culturali	**4**
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali ***non sono corretti***	**3**
	Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. ***Assenti*** i riferimenti culturali	**2**
	L'elaborato è consegnato in bianco	**1**

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) . Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). *Es.1: 89:5= 17.8 >18 Es.2: 92:5= 18.4>18*

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	***_____/20***	**PARTE GENERALE**	
		PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	

CLASSE **ALUNNO** _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO		
Indicatori generali ministeriali	**Descrittori**	**Punteggio**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***originali e strutturate in maniera eccellente***	**10**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***rigorose e ben strutturate***	**9**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***chiare e costruttive***	**8**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***adeguate e lineari***	**7**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione testo risultano ***globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto***	**6***
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione***	**5**
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ***confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni***	**4**
	Il testo risulta ***privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base***	**3**
	Il testo risulta ***a tratti mancante*** nella pianificazione e nell'ideazione di base	**2**
	Il testo risulta ***completamente mancante*** *di pianificazione e nell'ideazione di base.* ***L'elaborato è consegnato in bianco.***	**1**
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da ***un'eccellente coesione e chiarezza*** espositiva supportato da **argomentazioni *pienamente coerenti ed originali***	**10**
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento ***pienamente coeso*** e fondato su ***evidenti e chiare relazioni logiche***	**9**
	Il testo presenta **un *buon livello di coesione e coerenza***	**8**
	Il testo presenta uno sviluppo ***lineare*** in tutte le sue parti	**7**
	Il testo presenta uno ***sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto***	**6***
	Il testo ***non*** *si presenta* ***del tutto coeso*** *ed anche* ***la coerenza evidenzia disomogeneità*** in diversi punti dell'argomentazione	**5**
	Il testo si presenta ***solo a tratti coeso*** e le ***argomentazioni sono poco coerenti tra di loro***	**4**
	Il testo è ***scarsamente coeso*** *e le* ***argomentazioni*** *sono* ***slegate o contraddittorie*** tra loro	**3**
	La coesione e la coerenza del testo *sono* ***quasi del tutto assent****i*	**2**
	La coesione e la coerenza del testo sono ***del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco****.*	**1**
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ***ricco e ricercato***. ***Uso puntuale del linguaggio tecnico***	**10**
	Bagaglio lessicale ***ricco, ottima padronanza*** **linguistica**	**9**
	Bagaglio lessicale ***buono, uso appropriato*** dello stesso	**8**
	Bagaglio lessicale ***discreto, uso adeguato*** dello stesso	**7**
	Bagaglio lessicale **essenziale, uso *rispondente al livello base di competenza richiesto***	**6***
	Bagaglio lessicale **a tratti ripetitivo** e padronanza lessicale ***incerta***	**5**
	Lessico ***impreciso*** e ***scarsa padronanza*** dello stesso	**4**
	Lessico ***spesso ripetitivo*** con presenza di alcune ***improprietà*** linguistiche	**3**
	Lessico **ripetitivo e povero** usato in maniera ***del tutto impropria***	**2**
	Lessico ***assente***. ***L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ***ineccepibile***. Uso ***impeccabile*** della punteggiatura	**10**
	Correttezza grammaticale ***accurata***. ***Ottimo ed efficace*** l'uso della punteggiatura	**9**
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***chiari e corretti***.	**8**
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***corretti anche se con qualche leggera imprecisione***.	**7**
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***aderenti ai livelli di base di competenza richiesti***	**6***
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura ***non del tutto lineare*** . ***Qualche errore*** sistematico	**5**
	Errori di morfologia e sintassi scorretta ***in più punti***. Punteggiatura ***approssimativa***	**4**
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura ***approssimativa*** *e*, in alcun punti, completamente scorretta	**3**
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti ***inesistente***	**2**
	L'elaborato è consegnato in bianco	**1**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ***precise, approfondite ed ampiamente articolate***. Riferimenti culturali ***eccellenti***	**10**
	Conoscenze ***ricche e puntuali***. Riferimenti culturali di ***ottimo*** livello	**9**
	Conoscenze ***pertinenti ed esaurienti***. ***Opportuni*** riferimenti culturali	**8**
	Conoscenze ***appropriate ed esaustive***. Riferimenti culturali di livello ***discreto***	**7**
	Conoscenze essenziali ***globalmente corrette*** e ***aderenti ai livelli di base di competenza richiesti***. ***Adeguati*** i riferimenti culturali	**6***
	Conoscenze ***superficiali ed imprecise***. ***Qualche tentativo*** di riferimento culturale	**5**
	Conoscenze ***modeste, spesso imprecise***. ***Pochi e confusi*** riferimenti culturali	**4**
	Conoscenze ***limitate ed in più punti errate***. ***Scarsi ed impropri*** i riferimenti culturali	**3**
	Conoscenze ***molto limitate e quasi del tutto errate***. ***Quasi del tutto assenti*** i riferimenti culturali	**2**
	Conoscenze e riferimenti culturali ***del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta, organica e puntuale*** . ***Organiche e molto originali*** le valutazioni personali	**10**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta ed organica***. Valutazioni personali ***motivate, approfondite e a tratti originali***	**9**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta ed organica***. Valutazioni personali ***coerenti ed adeguatamente approfondite***	**8**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***corretta***. Valutazioni personali ***chiare e lineari.***	**7**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente ***corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta***	**6***
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***mediocre/incerta. Alcune parti*** della traccia ***non sono sviluppate in modo adeguato***	**5**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***non del tutto appropriata***. Alcune ***considerazioni*** sviluppate ***non*** sono ***pertinenti*** alla traccia	**4**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***parziale e non appropriata***. Giudizi critici e valutazioni personali sono ***solo accennati***	**3**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva ***inadeguata e con errori***.	**2**
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente ***assente***. ***L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**

TIPOLOGIA C

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale paragrafazione	Il testo rispetta in maniera ***eccellente*** la traccia . Il titolo (se presente) è ***originale e molto efficace*** . La paragrafazione (se presente) è ***certosina ed accurata.***	**12**
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è ***coerente e molto efficace***. La paragrafazione (se presente) è ***accurata***.	**11**
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è ***coerentemente individuato***. La paragrafazione (se presente) è ***efficace***.	**10**
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è ***corretto ed esemplificativo*** dell'argomento. La paragrafazione (se presente) è ***efficace***.	**9**
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia . Il titolo(se presente) è ***opportunamente individuato***. La paragrafazione (se presente) è ***efficace***	**8**
	Il testo è ***sostanzialmente pertinente*** rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è ***opportunamente individuato***. La paragrafazione (se presente) è ***efficace***. ***Il livello di base della competenza è raggiunto***.	**7***
	Il testo è ***sostanzialmente adeguato*** nello sviluppo ma ***a tratti non molto coerente*** nello sviluppo così come nella formulazione del titolo(se presente). La paragrafazione (se presente) ***non è completamente incisiva***	**6**
	Il testo presenta ***alcune incongruenze*** nel suo sviluppo e a tratti si presenta ***poco pertinente*** . Il titolo(se presente) è opportunamente individuato. La paragrafazione (se presente) ***non è molto incisiva***	**5**
	Il testo è ***a tratti poco pertinente*** rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è ***opportunamente individuato***. La paragrafazione (se presente) è ***a tratti inefficace.***	**4**
	Il testo è ***poco pertinente*** rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è ***non opportunamente individuato***. La paragrafazione (se presente) è ***inefficace***.	**3**
	Il testo ***manca di coerenza*** sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo(se presente) e nella paragrafazione (se presente)	**2**
	Il testo ***non presenta alcuna coerenza*** rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) ***manca***, così come la paragrafazione. ***L'elaborato è consegnato in bianco***	**1**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	***Eccellente*** capacità espositiva e ***piena consapevolezza*** nello sviluppo lineare dei dati.	**14**
	Ottima capacità espositiva ed ***egregia linearità*** nello sviluppo dei dati	**13**
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ***ben organizzati*** nello sviluppo	**12**
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con ***consapevolezza e chiarezza***	**11**
	I dati sono disposti con ***semplicità, chiarezza e consapevolezza***. L'esposizione è ***adeguata*** allo sviluppo	**10**
	I dati sono disposti in maniera ***semplice ed ordinata*** . ***Il livello di base della competenza è raggiunto***.	**9***
	L'esposizione è ***semplice*** e solo ***parzialmente ordinata***. I dati sono ***attinenti***	**8**
	L'esposizione è ***molto semplice***.I dati sono ***attinenti*** ma non ***alcune volte non coerenti*** fra loro	**7**
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	**6**
	L'esposizione è ***a tratti poco efficace***. I dati spesso ***non sono coerenti*** tra loro	**5**
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso ***inconsistente***	**4**
	L'esposizione presenta ***molte incongruenze***. Alcuni dati sono ***solo accennati***	**3**
	I dati sono enumerati ***senza alcun ordine*** e ***senza*** che ne sia fornita ***un'analisi coerente***	**2**
	L'elaborato è consegnato in bianco	**1**
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	***Eccellente*** articolazione delle conoscenze, sostenuta con ***congruenza e sicurezza*** . ***Impeccabili*** i riferimenti culturali.	**14**
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. ***Corretti e perfettamente articolati*** i riferimenti culturali.	**13**
	Originale l'articolazione delle conoscenze . ***Pertinenti, corretti ed articolati*** i riferimenti culturali	**12**
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da ***sicurezza e correttezza***. I riferimenti culturali utilizzati sono ***pertinenti e coerenti*** allo sviluppo	**11**
	L'articolazione delle conoscenze è ***corretta e adeguatamente motivata***. I riferimenti culturali sono ***pertinenti***	**10**
	Qualche ***leggera imperfezione*** nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	**9**
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ***corretti e adeguatamente articolati.*** ***Il livello di base della competenza è raggiunto***.	**8***
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ***corretti*** ma in alcuni punti ***solo parzialmente articolati***	**7**
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso ***parzialmente corretti ed articolati***	**6**
	Le conoscenze sono ***poco articolate***. I riferimenti culturali ***non sempre pertinenti***	**5**
	Le conoscenze evidenziate sono ***scarse***. I riferimenti culturali ***non sempre pertinenti***	**4**
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti ***inadeguati***	**3**
	Conoscenze e riferimenti culturali sono ***del tutto inadeguati*** e loro articolazione è ***disomogenea***	**2**
	Conoscenze e riferimenti culturali ***non sono per niente articolati***. L'elaborato è consegnato in bianco	**1**

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) . Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione(divisione per 5 + eventuale arrotondamento). *Es.1: 89:5= 17.8 >18 Es.2: 92:5= 18.4>18*

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	***_____/20***	**PARTE GENERALE**	
		PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	

CLASSE **ALUNNO**

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI MATURITA'

LICEO SCIENTIFICO LSA 2025/2026

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a tre* quesiti.

(*) Il numero viene portato da quattro su otto a tre su sei per la riduzione del numero di ore a disposizione in fase di simulazione.

PROBLEMA 1

È assegnato il polinomio $p(x)$ di secondo grado.

a. Determinare l'espressione di $p(x)$ sapendo che

$$p(0)=0, p(1)=1 \text{ e } \int_0^2 p(x)dx=\frac{4}{3}.$$

b. Assunto, d'ora in avanti, $p(x)=-x^2+2x$, verificare che i grafici delle funzioni

$$p(x) \text{ e } f(x)=p(x)\cdot e^x$$

sono tangenti nell'origine O. Studiare la funzione $f(x)$, determinando in particolare l'equazione del suo asintoto e i suoi punti stazionari e di flesso. Rappresentare poi sullo stesso piano cartesiano i grafici, detti rispettivamente γ_1 e γ_2, delle funzioni $p(x)$ e $f(x)$.

c. Considerata la generica retta $x=k$, con $0\le k\le 2$, che interseca i grafici di γ_1 e γ_2, rispettivamente, nei punti A e B, stabilire per quale valore di k risulta massimo il prodotto delle ordinate dei punti A e B.

d. Calcolare l'area della regione finita di piano compresa tra i grafici di γ_1 e γ_2.

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI MATURITA'

LICEO SCIENTIFICO LSA 2025/2026

PROBLEMA 2

Sia $ABCD$ un quadrato di lato 1, P un punto di AB e γ la circonferenza di centro P e raggio AP. Si prenda sul lato BC un punto Q in modo che sia il centro di una circonferenza λ passante per C e tangente esternamente a γ.

a. Se $AP=x$, si provi che il raggio di λ in funzione di x è dato da $f(x)=\frac{1-x}{1+x}$.

b. Riferito il piano ad un sistema di coordinate Oxy, si tracci, indipendentemente dalle limitazioni poste ad x dal problema geometrico, il grafico di $f(x)$. La funzione $f(x)$ è invertibile? Se sì, quale è il grafico della sua inversa?

c. Sia $g(x)=\left|\frac{1-x}{1+x}\right|$, $x\in R$; quale è l'equazione della retta tangente al grafico di $g(x)$ nel punto $R(0;1)$? E nel punto $S(1;0)$? Cosa si può dire della tangente al grafico di $g(x)$ nel punto S?

d. Si calcoli l'area del triangolo mistilineo ROS, ove l'arco RS appartiene al grafico di $f(x)$ o, indifferentemente, di $g(x)$.

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI MATURITA'

LICEO SCIENTIFICO LSA 2025/2026

QUESITI

1. La funzione $y=f(x)=x^3+ax^2+bx$, definita nell'intervallo $[0;4]$, descrive la traiettoria di un uccellino in volo da terra al suo nido, con x ed y misurati in metri.

- Determinare a e b, sapendo che nell'intervallo $[1;3]$ la funzione soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle e che il punto la cui esistenza è assicurata dal teorema ha ascissa $c=\frac{5}{3}$.

- Dire a che altezza si trova il nido e per quali valori di x l'uccellino sta salendo.

2. Determinare quali sono i valori del parametro $k\in\mathbb{R}$ per cui la funzione $y(x)=2e^{(kx+2)}$ è soluzione dell'equazione differenziale $y''-2y'-3y=0$.

3. Determinare i valori di k tali che la retta di equazione $y=-4x+k$ sia tangente alla curva di equazione $y=x^3-4x^2+5$.

4. Determinare a in modo che $\int_a^{a+1}(3x^2+3)\,dx$ sia uguale a 10.

5. Data la funzione

$$f(x)=\frac{4(x^2-1)}{x^4},$$

sia $S(k)$ l'area della regione di piano compresa fra il grafico della funzione e l'asse x nell'intervallo $[1;k]$, con $k>1$.

- Determinare il valore di k per cui $S(k)$ vale $\frac{5}{6}$.

- Calcolare $\lim_{k\to+\infty} S(k)$.

6. La lunghezza l, in metri, di un esemplare maschio di squalo bianco è modellizzata dalla funzione $l(t)=\frac{7}{5}(5-4e^{-t})$, dove $t\geq 0$ indica l'età, in anni, dello squalo.

- Qual è la lunghezza dello squalo alla nascita?
- Qual è la lunghezza massima che uno squalo bianco può raggiungere vivendo molto a lungo?

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: MATEMATICA

Candidato _____ Classe _____

Problema scelto _____

Quesiti scelti _____

Indicatore	Descrittori		Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	Analizza la situazione problematica, identifica ed interpreta i dati, effettua gli eventuali collegamenti e adopera i codici grafico-simbolici necessari:	in modo completo e corretto	5
		in modo quasi completo e corretto	4
		in modo parziale o con alcuni errori	3
		in modo frammentario o con frequenti errori	2
		in modo gravemente carente o quasi del tutto errato	1
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione, analizza possibili strategie risolutive e individua la strategia più adatta:	in modo completo e corretto	6
		in modo quasi completo e corretto	5
		in modo parziale o con alcuni errori	4
		in modo frammentario o con frequenti errori	3
		in modo carente o con molti errori	2
		in modo gravemente carente o quasi del tutto errato	1
	Non conosce i concetti matematici utili alla soluzione, né analizza strategie risolutive		0
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	Risolve la situazione problematica, applica le regole ed esegue i calcoli necessari:	in modo completo, corretto e coerente	5
		in modo quasi completo, corretto e coerente	4
		in modo parziale o con alcuni errori o incoerenze	3
		in modo frammentario o con frequenti errori o incoerenze	2
		in modo gravemente carente o quasi del tutto errato e incoerente	1
	Non risolve la situazione problematica, non è in grado di applicare le regole e di eseguire i calcoli		0
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	Commenta e giustifica la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema:	in modo completo e opportuno	4
		in modo quasi completo e opportuno	3
		in modo frammentario o parzialmente opportuno	2
		in modo carente o poco opportuno	1
	Non commenta, non giustifica la scelta delle strategie e i passaggi fondamentali del processo		0
		VALUTAZIONE PROVA:	..... /20